Opera Intitulata Fontegara

La quale insegna a sonare di flauto chō tutta l'arte opportuna a esso istrumento
massime il diminuire il quale sarà utile ad ogni istrumento di fiato et chorde: et āchora a
chi si dilecta di canto, cōposta per sylvestro di ganassi dal fōtego sonator d'la Ill.ma S.a D.V.

MT[illegible]
.G3
1535
Case

¶ Allo Illustrissimo & Serenissimo Principe di Venetia
Andrea Gritti Siluestro dal Fontego.

E stato uisto in ogni tẽpo che tutti li imperatori. R. & Duci quãto piu sono stati maggiori o per grandezza di stato. O ꝑ diuinita de engegno tanto piu hauer abraciato li poueri seruitori & subditi sui & quando da q̃lli glie stato offerto dono alcuno delle fatiche sue auenga che piciole & humile fussino ala grandezza loro niẽtedimeno nõ q̃llo hauer sdegnato. Anci benignamẽte accettato. Io ꝑ tãto. Illustri. P. pigliato ardire ꝑ li ante detti essempli offerisco do: & dedico a. V. subli. la p̃sente opa mia de il flauto intitulata la fontegara ꝑ molte mie fatiche & lucubratione tratta da infinito numero de instrumẽti & reduta a ꝑficione. Qual so certo: douer essere a. V. subli. Cara ꝑcio che la Eccellẽtia della musica e tale & tanta che socrate philosopho dico il giudicato sapiẽtissimo dal oraculo de Apoline essendo nel ottagesimo anno della sua uita q̃lla auidissimamẽte apparo & conobbe alla fine quãta forza hauessi posto la natura in lei che oltra che da Aristotile nella politica sua e numerata fra le arte engenue & da Platone neli sui libri di lezze laudata ꝑ molte uie fu da Aristozeno chiamata anima hauẽdo opinione che lanima nostra fusse essa harmonia longo sarebbe si le lode sue uolesse io al presente cõtare cõ li essempli di Claudio Nerone & altri imparatori onde. V. subli. si degnera. Illustri. P. di accettarla cõ hilare aĩo a bẽ che questo sia pouero ricõpẽso ala grãdezza de beneficii che io da. V. Eccellẽtia & tutta la casa mia hauemo receputo & ꝑ benignita sua cõfermati al uiuere nostro ne dubito ponto che uscẽdo essa opa in luce sotto il nome di tanto & si. Illust. P nõ debba al desiato porto a riuare. Qual ꝑ me sara uisto si presto che il lieto segno di la facia sua scorgo onde haro poi sperãza a magior ĩpresa di ꝑuenire & q̃lla ala alteza sua dedicar & cõsecrar.

¶ Nissuno ardisca per ãni uinti ꝓximi de stampare ne far stampare ne in alcuno altro loco stampata far uẽder la presente opera ne alcuna altra cõ simile senza licẽtia de lo auttore sotto pena di ꝑdere le opere che fussero stãpate & de ducati diece ꝑ cadauna che fusse ritrouata si al stãpadore come al uẽditore cõe nel priuilegio & gratia nello eccelso senato della Illustrissima Signoria di Venetia cõcessa si contiene. Vale

Dechiaration del suo termine. Cap. i.

Voi hauete a sapere cõe tutti li instrumenti musicali sono rispetto & cõparatione ala uoce humana mãcho degni ꝑ tanto noi si afforzeremo da q̃lla ĩparare & imitarla: onde tu potresti dire cõe sara possibile conciosia cosa che essa proferisce ogni parlare dil che nõ credo che dito flauto mai sia simile ad essa huma

nā uoce & io te rispondo che cosi come il degno & pfetto dipintor imita ogni cosa creata ala natura cō la uariation di colori cosi con tale instrumento di fiato & corde potrai imitare el proferire che fa la humana uoce: & che il sia la uerita il dipintor imita li effetti dela natura cō li uarii colori & q̄sto pche la produse uarii colori il simile la uoce humana anchora essa uaria con la tuba sua con piu e manco audacia & cō uarii pferiti: & sil dipintore imita li effetti de natura cō uarii colori lo instrumēto imitera il proferire della humana uoce cō la proportion del fiato & offuscation della lingua con lo agiuto de dети & di q̄sto ne o fatto esperiētia & audito da altri sonatori farli intēdere cō il suo sonar le pole di essa cosa che si potessa bē dire a q̄llo instro nō mācarli altro che la forma dil corpo humano si cō si dice ala pintura bē fatta nō mācarli solū il fiato: si che haueti a essere certi del suo termine p dite rason de poter imitar il piar.

Cap. ii.

¶ Decharation di esso flauto.

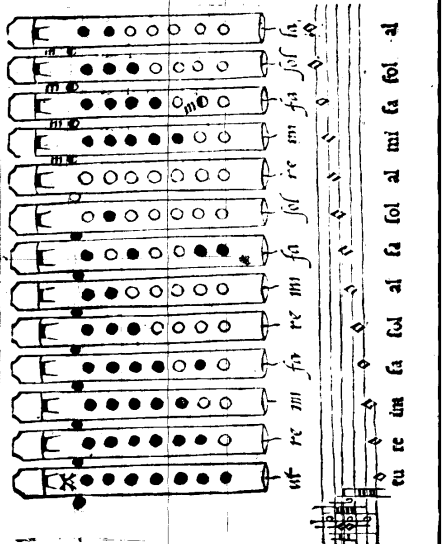
Questo instrumēto nominato flauto richiede tre cose prima el fiato seconda la mano terza la lingua quāto al fiato la uoce humana cōe magistra ne insegna douer essere p̄ceduto mediocralmente pche quando il cātor cāta alcuna cōpositiō cō parole placabile lui fa la pnūcia placabile se giotōda & lui cō il mō giocō do po uolēdo imitar sise effetto si p̄cederā il fiato mediocro accio si possa crescere e minuir ali sui tēpi.

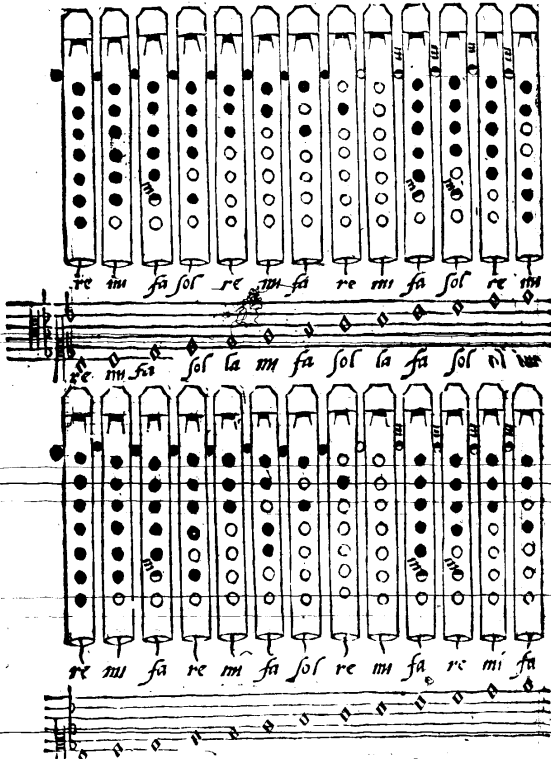
Cap. iii.

¶ Regola apertenente a tutte le uoce di esso instrumento.

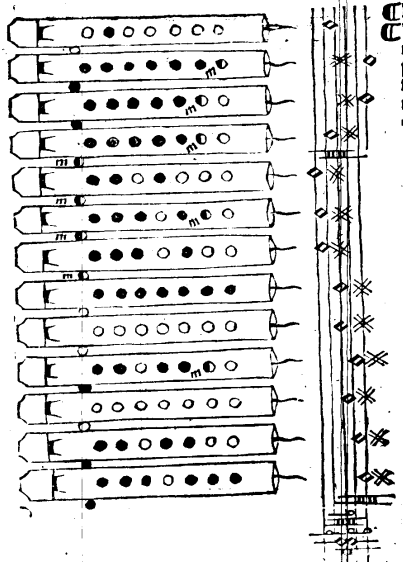
Questo ordine & regola quale al presente ti mostro ho eletto la piu facile che a me stato possibile dil che di cho come tu uederai nela figura seguēte tāti flauti quāte saranno le uoce che portera el flauto p ordine generale & disotto il flauto p flauto li pongo la sua nota: & auertirai cōe il flauto ha uoce otto cioe busi il primo che e difora uia del flauto in q̄sto modo se intendera la uoce che serue al dito grosso, dapoi sara uno altro ordine che quādo lhauera le uoce negre ouer piene significa douerli stroppar cioe coprir & q̄lli nō seranno pieni se intēderāno essere aperti alcuni saranno mezzi negri cō unali tera mitarete essa uoce tali si coprirāno la mita li piu e manco secondo che seranno le sustentatione necessarie ala uera harmonia & aduertisse che le uoce di esso flauto ordinarie sono tredese delle quale noue si dimandeno graue che e dala prima uoce di sotto ascēdēdo infina tutte apte le seq̄ēte quatro si dimandano schili & si pnunciano cō fiato acuto: & le graue cō fiato graue: & p piu tua facilita ti meto il nome di tutte le uoce a nota p nota accio tu possi praticare parte dil cāto & il nome disopra la nota: ti seruira p lo ascēdere dapoi tu descēderai p il nome suo disotto la nota & quādo tu nō hauessi cognition ne pratica

de intẽdere la uoce piglia il flauto p tua guida che
ben sarai guidato & prima sara lordine del soprá in
la ,pprieta di be quadro elquale ordine te parturi/
ra tri effetti prio p li secõdo p il tenor in ,pprieta di
be mole terzo p il basso in ,pprieta de musica finta
dapoi seguita unaltra dedution del soprano in pro/
prieta de bemole elquale sara dui effetti prima psi
secõdo p il tenore in ,pprieta de musica finta dapoi
seguita il sopran in ,pprieta de musica finta il qual
fa solo uno effetto psi dapoi seguita lordine de l te/
nor p be quadro elqual fa dui effetti uno psi laltro
p il basso in ,pprieta di bemole dapuoi seguita uno
ordine del basso in ,pprieta di be quadro elqual fa
solovno effetto psi dapoi seguita lordine dele susté
tation lequale fanno tri effetti prio p il sopran seco
do p il tenor terzo p il basso p liqual ordeni & effet
ti terai noto p li soi essempli fati inãti dela chiaue
del sopran & tenore come si potra uedere poste le
sue chiaue inanti quelle dil sopran nota che te inse/
gno il mõ del soprá e tenor e basso p essere diferẽte
cioe se ti coprirai le uoce in uno loco medemo de di
tocanto tenor e basso nõ ,pcederai cõ uoce simile p
che il canto ti formera alcuna uolta uno semitono
doue il basso e tenore p li medemi busi ouer uoce
,pnũciera uno tono p tanto ti dago il ,modo dil can
to tenore e basso.




re im fa sol re im fa re mi fa sol re mi
re im fa sol la im fa sol la fa sol ol
re im fa re im fa sol re mi fa re mi fa
er im fa fol al fa fol al im fa fol al fa

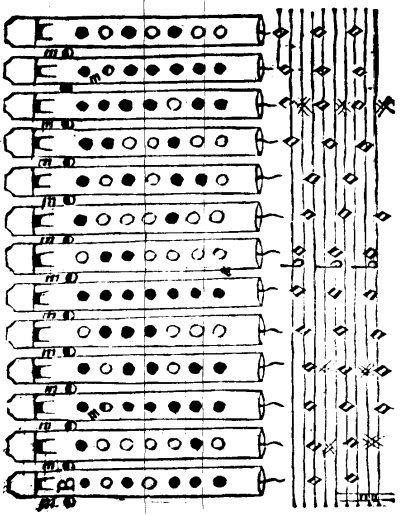
fa sol al im fa sol la fa sol al mi fa sol

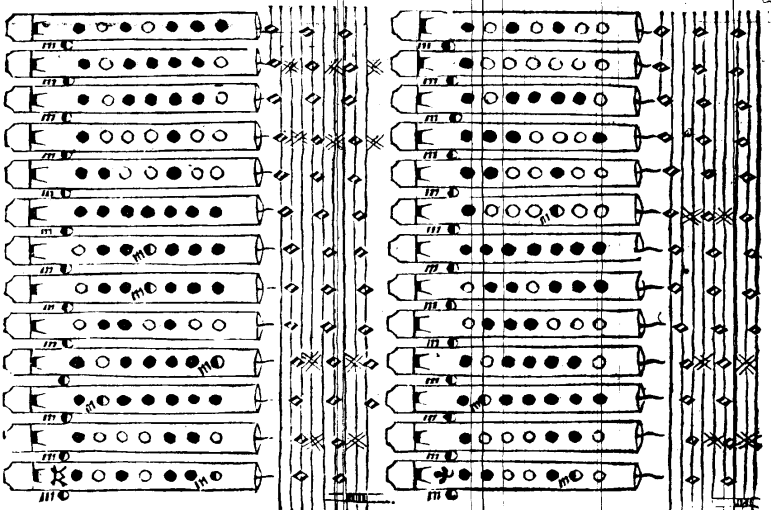


¶ Modo di trouare sete voce de piu de lordinario. c. 4

¶ Sapi lettor mio dignissimo che molti anni ho esperimentado el mõ de sonar & diletatomi di uedere & praticare con tutti li primi sonatori che a mio tẽpo sono stati onde che mai ho trouato homo degno in tale arte che piu dele uoce ordinarie habi essercitato dil che potrebono hauere agiõto una de piu o due uoce onde hauẽdo io essaminato tal modo ho trouato q̃llo che altri nõ ha saputo nõ che in loro sia ignorato tal uia ma ꝑ fatica lasciato cioe sette uoce de piu de lordinario detto dele quali ti daro tutta la cognitione: & prima aduertisse che li flauti quali sono formadi da uarii maestri sono differẽti luno dal altro nõ solo del foro ma nel cõpassar le uoce & anchora nel uẽto & tali maestri alcuni di loro son differẽti nel cordare esso instro ꝑ cã del suo sonar uariado luno da laltro anchora lorechio: & ꝑ tal differẽtia nasce uno uariado modo di sonar q̃llo de uno maestro e q̃llo devnaltro & cosi ti mostrero la uia de piu maestri ꝑ li segni q̃li hãno differenti liq̃li segni

sarãno dimostrati ne la figura di flauti: le sette uoce da me trouate con le comune.13.sono.20.lequale p tiremo in tre parte cioe.9.graue.7.acute e.4.sopra acute:& cosi come ho detto le noue graue si pronũ cia cõ fiato graue & le.7.con fiato acuto & le.4.ulti me cõ fiato acutissimo& se p sorte tu douesse sonar alcuni flauti nõ giusti incõmodi:imita quello che il generale di ogni homo dignissimo di liuto che aca dendoli a sonar uno liuto de una terza persona lui primamente lo ricerca p tutto diligentemente & se gli son alcuna corda falsa lui lo agiuta cõ lo tasto & anchora con lo dito meglio lui po il simile farai an chora tu:se a te bisognera sonar flauti de maestri no ui pciederai come te insegno p le figure sequente & se non te reuscisce in tal modo e tu hauerai da in uestigar di coprir e scoprir una e due uoce de piu e manco ancho ra cõ proportionar il fiato con sto mo do uegnerai in luce del modo di potere sonarlo sia che instrumento si uoglia:tu sai bene che doue mã ca la natura bisogna che larte sia maestra.





¶ Dimostratione de uarie sorte de lingua. Cap. c.

¶ Nota che il moto della lingua si fa uarii effetti per causa del suo proferir con uarie sillabe per tãto interderai esser tre moti de lingua ditte originale. Il primo si e in essempio queste due sillabe te, che. te che te che. Il secondo tere tere tere te. Et il terzo lere lere lere le. Et sapi che questi tre moti originale contiene in si li estremi cõ il suo mezzo. Che sia il uero il primo, pferire dil moto primo originale procede per sillabe che causano effetto crudo & aspro; & il moto terzo de ditte originale per sillabe piaceuole ouer plane: & il mezo suo sie il moto de la secõda originale il quale moue in questo modo. tere tere tere te & chel sia moto mediocre tu uedi chel cõtiene in si due sillabe la pria del prio moto originale la secõda del la seconda del moto terzo originale pero uiene hauere il temperamẽto di questi dui estremi cioe de dureza e tenereza. Seguita ti daro il modo dele uariatione sue produtte dale originale.

¶ De uarie effetti de lingua produtte dale prignale. Capitulo. 6

¶ Nota che i diti moti originali si causa alcuni effetti de lingua cõpiuta e nõ compiuta: cioe meza la cõpiuta sara composta de due sillabe come son loriginale: la mezza de una sillaba ouer litera i questo modo cõ uelocita. t t tt t ouer d d d d d: & dela sillaba de de ge che ouer da de di do du. pero intenderai poter mutar la prima litera in ogni altra: si come seria ra re ri ro ru. ca che chi co cu: & i altri modi: & anchora causa uno nome de lingua chiamata drettà & riuersa la drita sie quella che pria pferisse le silabe como e la prima delle originale: & la rouersa sera quella che mancho proferira le silabe como e la terza originale: & chel sia la uerita dopandose cõ la sua uelocita pde il suo, pferire p tãto se adimãdara riuersa.

¶ Modo de praticar li uarii effetti produtti da le lingue originale. Capitulo. 7

¶ Nota come io procedo da le litere uocale accioche possi inuistichar quala silaba ouer litera la natura ti habia dotado di esprimere tal che con piu uelocita, pcedẽdo cõ questo ordine deponendoti li tre moti originali e poi a moto p moto io distendero li sui uarii effetti da essi deriuati: cioe in questo modo

Teche teche teche reche teche.	Tere tere tere tere tere.	Lere lere lere lere lere.
Tacha teche tichi tocho tuchu.	Tara tere tiri toro tnrn.	Lara lere liri lõro luru.
dacha deche dichi docho duchu.	dara daredari daro daru.	
	chara chare chari charo charu.	

Et a piu modi che non scri uo secondo che la natura hopera il ter-

zo moto dele originale non pro
duse altro effetto si nõ che serue la media de una sillaba come ditto inanti. Nota che uolendo tu esser
citarti in alcuno moto di queste lingua sopra ditta in nela prima originale tu inuistigerai alcune de q̃l
le sillabe qual piacera a te & essercitarla che con la frequentatione la farai ueloce dela originale medio
cre il simile farai ma etiã in questo modo con uelocita di modo cõ espicar una sillaba de tre: litere:
cioe in questo modo tar ter tir tor tur: dar der dir dor dur: char cher chir chor chur: ghar gher ghir
ghor ghur: il simile dela terza originale lauerai di procedere cõ qnesto modo lar ler lir lor lur & an/
chora saprai come tutti li effetti de lingua sia una sillaba dreta e laltra riuersa la dretta sie la prima silla/
ba la contraria sie la seconda.

¶ Dechiaratione della lingua di testa e gorza & e exalar il fiato per comodo della lingua. Cap. 8.

¶ Nota che tutti li effetti che fa la lingua dritta si adimanda lingua di testa ꝑche la occupa il fiato di soto
il palato & apresso i denti & la lingua riuersa sara lingua di gorza ꝑ la occupatione del fiato che la fa
apresso la gorza & trouasi unaltra lingua laquale nõ proferisse sillaba niuna & il moto suo sie da uno
labro a laltro & per occupar il fiato arente i lapri la si domanda lingua di testa.

¶ Modi di far la pratica della mano quanto al diminuir. Cap. 9.

¶ Et prima serai noto che sono dui effetti che causeno el far della mano uno lo effetto & pratica di far
la lingua laltro e il mõ de diminuire & uno senza laltro nõ puo far la mano & chel sia la uerita hauẽdo
tu la meglior lingua che hauer si possi senza la intelligentia del diminuir in uano ti affaticaressi: el si/
mile in contrario: pero tu intenderai che altro nõ e diminuire che uariare la cosa ouer processo che di
natura se dimostra soda: e simplice: onde delquale diminuire ne nasce uarii modi & aduertisse che q̃
sto diminuire consiste in uarie diminutione cioe proportione modi ouer uie & processi dissimili lu/
no da laltro come minime semiminime crome seni crome del qual ordine seranno diuisi li sui uarii es
fetti in quatro parte cioe simplice cõposto: particular: & generale: il primo ordine o modo sera quãdo
tu procedera il tuo diminuire in vna sola specie diminuta: cioe tutto di semiminime ouer tutti de cro
me & in altri fegure pur che siano una specia sola de figura & questo si domandeno simplice demina

te:&il ſimplice de proportion ſera quando cõ il tuo diminuire procederai de una ſola ſpecie de ppor tion:ouero per il ſegno ſolo per il quale tu larai inanti ſimplice de uie ſara quando uno groperto ſo/ migliera a laltro & altri mouimenti ſimile coſi in cadentie come per li mezzi.

¶ Che coſa ſia el procedere compoſto. Cap.io.

¶ Hauendo dechiarito di ſopra che il ſimplice deminute ſie prociedere cõ una ſorte minuta el compo/ to ſara adunq; quãdo el cõtenera inſi uarie minute cioe ſemiminime e crome e ſemicrome:coſi ancho ra il ſimplice de proportion la ſimplicita e cognoſciuta p il diminuir in una ſola proportion ouero p il ſegno ſuo adunq; il modo compoſto ſera quando procederai il diminuire con uarie proportion il ſi mile deleuie cuſi come ſe intende ſimplice quãdo una cadentia & moto nõ ſera uariato uno da laltro & la cadentia alaltra il cõpoſto ſara quando la cadentia & moto ſaranno uariate:cioe che uno moto& cadentia ſiano diſſimile luna da laltra e moto alaltro.

¶ Ordine del ſimplice in particular & general. Cap.ii.

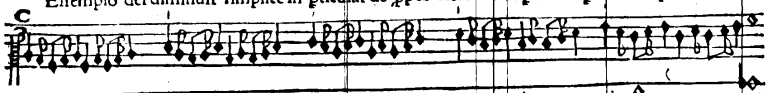
¶ El diminuir del ſemplice in particular:quãdo lui a delle tre parte le due ſemplice:& una compoſta come ſaria che tu procedeſſi el diminuir ſemplice deuie & proportion & cõpoſto diminute il ſimile ſimplice de proportion & minute & cõpoſto deuie:& anchora ſemplice diminute e uie & compoſto de proportiõ & pche delle tre parte le due ſie ſimplice & una cõpoſta p tal cauſa ſara ſemplice in parti cular.Si che tu hai da uedere che parte ſon le ſemplice & anchora le compoſte el ſemplice generale: ſie quando el ſera ſimplice de queſte tre parte cioe diminute e proportione uie.

¶ Ordine del compoſſo particular e generale. Cap.iz.

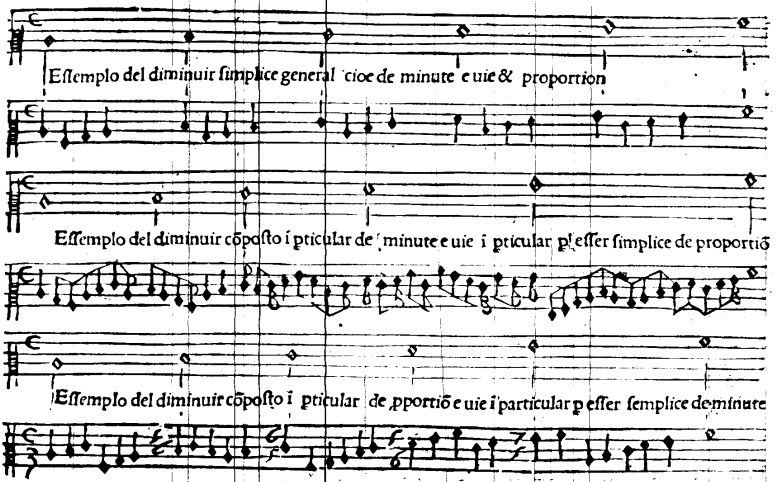
¶ El diminuire dello cõpoſto particular anchora eſſo ſera quando el contignera in ſe due parte compo ſte & una ſemplice cioe cõpoſto deuie e proportion e ſemplice diminute ouer cõpoſto diminute e pro portion e ſemplice deuie ouer cõpoſto diminute e uie e ſemplice de proportion il cõpoſto generale ſa ra quãdo contenera in ſe la cõpoſitione diminute e uie & proportione & eſſaminando bene tal modo & ordine nõ dubito che in breue ſarai inſtruto ala uera cognitione:& ſequitando ti moſtraro cõ li eſ ſempli i ditti effetti piu claramẽte del diminuir dapoi la pratica ſeguitero con quello meglior modo che ſera poſſibile.

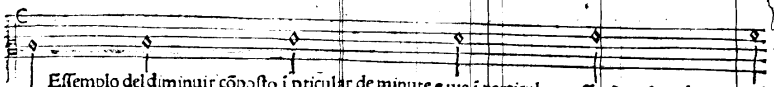
Essemplo del diminuir ſimplice in ꝑticular de minute & ꝓportion i ꝑticular ꝑ eſſer cõpoſto de uie

Essemplo del diminuir ſimplice in ꝑticular de ꝓportion e uie in ꝑticular ꝑ eſſere cõpoſte diminuir

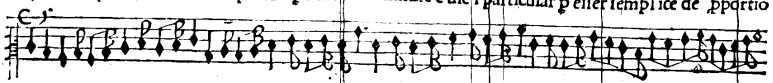


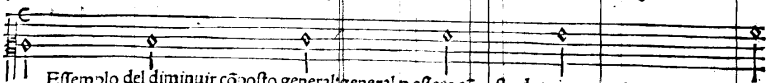
Essemplo del diminuir ſimplice in ꝑticular diminute e uie in ꝑticular ꝑ eſſere cõpoſto de ꝓpttiõ


Essemplo del diminuir simplice general cioe de minute e uie & proportion
Essemplo del diminuir cõposto i pticular de minute e uie i pticular p esser simplice de proportiõ
Essemplo del diminuir cõposto i pticular de pportiõ e uie i particular p esser semplice de minute

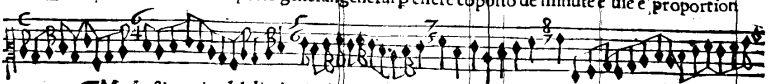


Essemplo del diminuir cõposto ĩ pticular de minute e uie ĩ particular p esser sempl ice de ꝓportiõ





Essemplo del diminuir cõposto general: general p essere cõposto de minute e uie e proportion



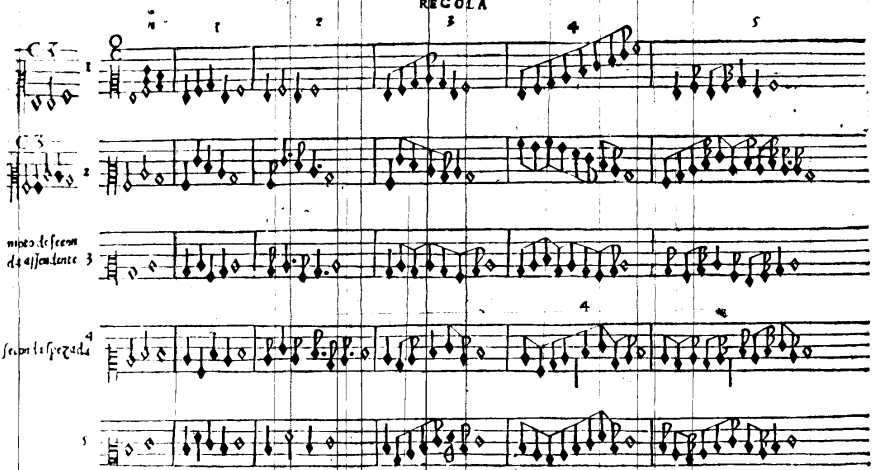
¶ Modo & pratica del diminuire. Cap. 13.

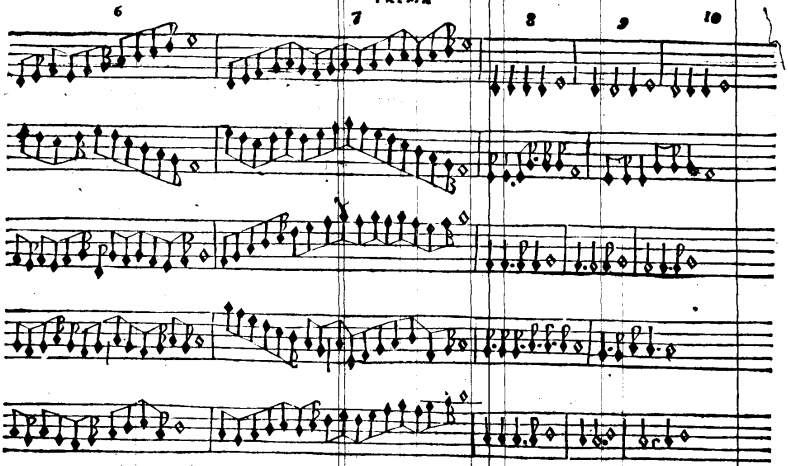
¶ Di sopra hauemo mostrato la natura de ogni sorte de diminuire hora seguitero parte per parte a tale cognitione con ogni facilita a me possibile si del salto ouer moto della seconda & terza e quarta e quinta & di ogni altro moto cosi mediati come nõ mediati. E prima procedero con il moto della seconda laquale ti sara comoda ad ogni altro moto non mediato: con uarie uie de spezamenti in tẽpo perfetto & ꝓlation ĩprefetta: cõe q. O: simelmẽte ne se gni imperfetti con la prolation ĩperfetta come qui. C. & aduertisse che lordine de q̃sto signo richiede la batuda sopra la breue & in q̃sti la sem breue dato che il piu deli cãtori & sonatori nõ cõsiderano altro che lo acomodarsi dela batuda

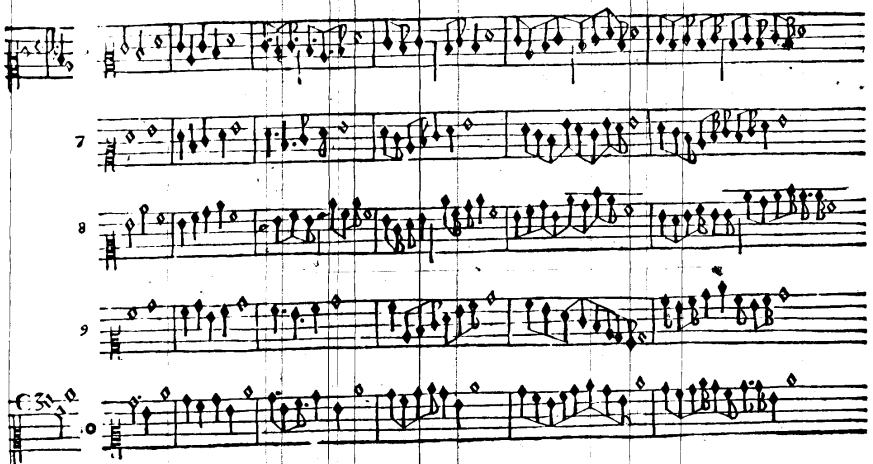
p tanto farai nel modo che a te piacera pur che tu intendi la lor differentia dapuoi seguitera la terza quarta quinta con li sui mezzi & le cadentie sue & con tale ordine procedero il diminuire con uarie proportion & modi li diti segni & cosi come te insegno gli diti segni cō uarii proportiō simelmēte e di necessō insegnarte adiminuire essa sesqualtera cō uarie ꝓportion & p non ꝓcedere in longo ho pensato riportarte el medemo diminuire fatto sopra li diti segni q̄llo medemo farai sopra la sesqualtera & ti causera uarie ꝓportion lequali te dimostrero in fine della prima e secōda e terza e quarta regola q̄llo ara parturito & cō tali ordini in molti modi ti sara cōmodissima: & nota come io saro q̄llo moto ouer atto quale .e. sotto li ditti segni: in sesqualtera inanci li prediti segni come la figura dimostrera: & inanci che ti mostri la pratica del diminuire ti adureriro di alcune parte necessarie & prima mente .e. da considerare che nel far le diminutione habino similitudine si nel fine come nel principio: cioe quando tu uolesse diminuire el moto della tertia & ogni altra consonantia senza mezzo alcuno come sara .u t mi. ut fa. ut sol: similmente .re fa. mi. la. mi mi & fa fa: & in ciascuno modo che si trouasse: tu principiarai il tuo diminuire in q̄llo loco medemo sel sara ut o re o mi o fa: e q̄llo sera ouer nela sua ortaua lequali cō rispondeno al suo principio si di soto come disopra: & similmente procederai il suo fine sel suo fine sera moto de terza sia qual si uolgia ascendente ouer descendente tu farai el fin de le tue minute con il moto medesimo: & di qua nascera uno contra ponto con ragione essercitato & perche tu sia alcuna uolta piu libero ti uolgio concedere due ragione ouer tre di poter insir di tal ordine la prima sie che lo contra punto porra essere di tal sorte che anchora che il suo finale fusse el descendere ouer lo ascendere de una seconda ouer ogni altra consonantia senza mezzo in questa forma

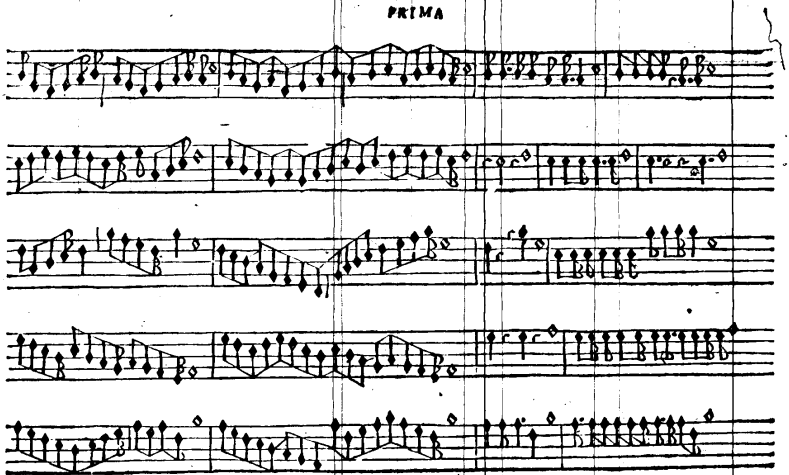
Che il contra ponto potra uenire benissimo come se el fusse in questo modo: ma perche questa Regola o modo de diminuire sapi che non e cosa ferma ne stabile perche facilmente potresti con tal diminuire incorrere in quello che larte del contra ponto non comanda ma sapi che uno sufficiente & buono cantore trouandosi in una dispositione di gorgia si pfetta dato che lui cognoscese nel suo diminuirte cometesse alcun errore uolendo o uedendo uno discoso bellissimo non māchera di non consequire il suo intento perche sara la sua gorgia tanto neta & ue

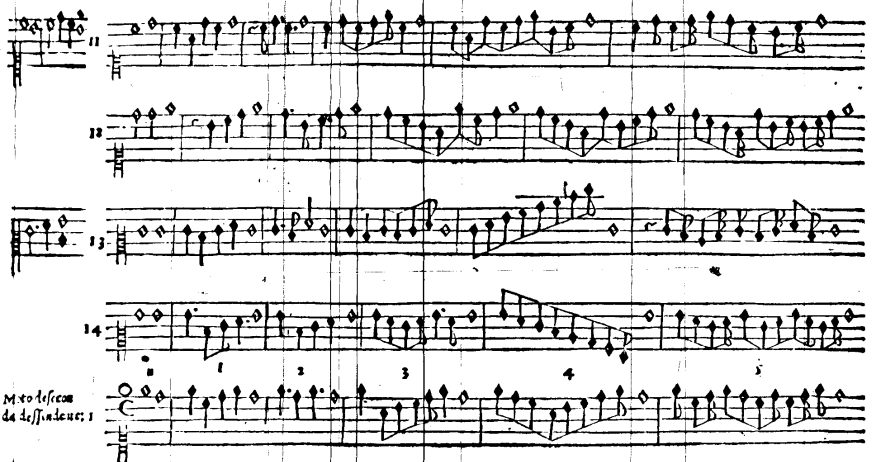
loce che tali mezzi benche in essi fusse qualche errori saranno per la sua bellezza toleratí ne el senso offenderano & certamente altro non e diminuire che dornamento al contra ponto: cosi tu il simile potrai con tale uia de diminuire uedendo uno tuo discorso comodo & dilettevole la secõda e terza Ragione: e che tu potrai rompere lordine del suo principio e fine per la sincopa: perche tal sincopa potra uignir con ragione & alcuna uolta sara patire el contra ponto perche el sera ipossibile che in uno ueloce diminuire non nasca qualche errore per tanto per le ragione disopra legate ti concedo questo arbitrio: nota come la prima regola sera guida delle altre de molte cose & di rotene alcune prima nel principio delle regole sera dimostrati li segni & intenderassi douer essere in tutti li altri luoghi: si bẽ non li scrino cosi anchora ti riuertisco la sesqualtera a questo modo uno at to de seconda non spezada & quello intenderassi cascar in tutti li moti de seconda senza mezzo il medemo de lla seconda spezada: e terza quarta quinta anchora tu uederai alcuni essempii su li ditti marzine liquali te'insegnera poter acomodarti delli atti diminuti in uarii moti & questo facio accio tu possi cauar constructo di ogni cosa quancunque non fusse conformi al suo sugietto e de questi essempii sera su la ditta prima regola con il medemo ordine potrai acomodarti in le altre regole seguita la pratica di esso diminuire

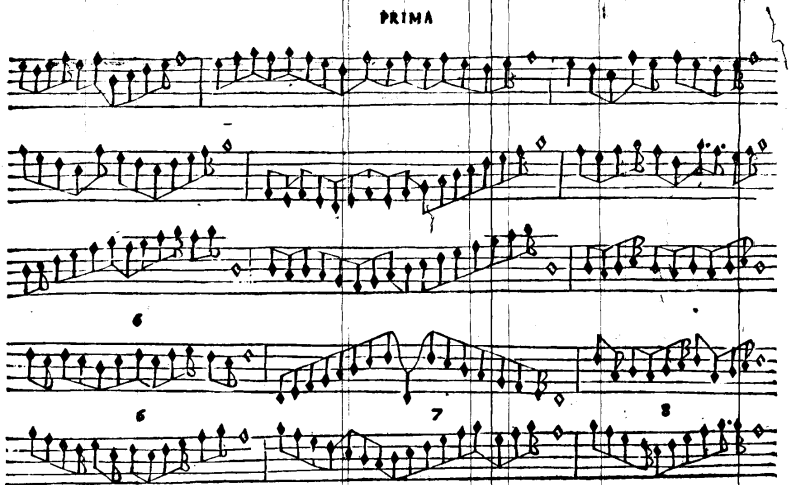

REGOLA
0
1
2
3
4
5
1
2
3
4
5

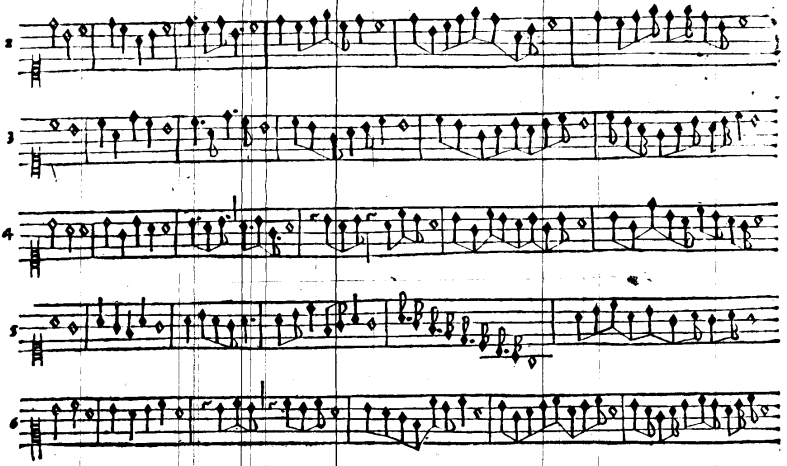

6
7
8
9
10

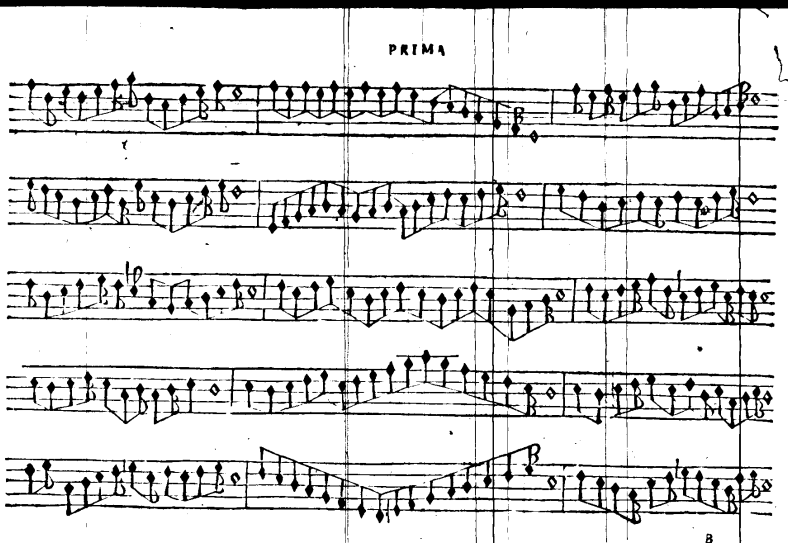

7
8
9
10

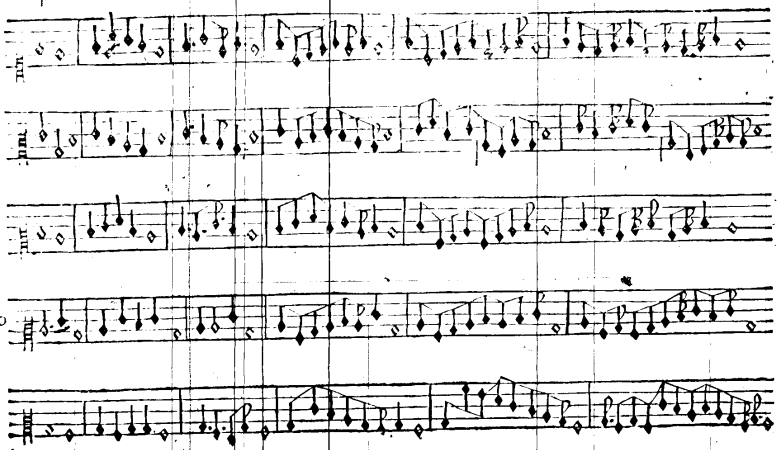

PRIMA

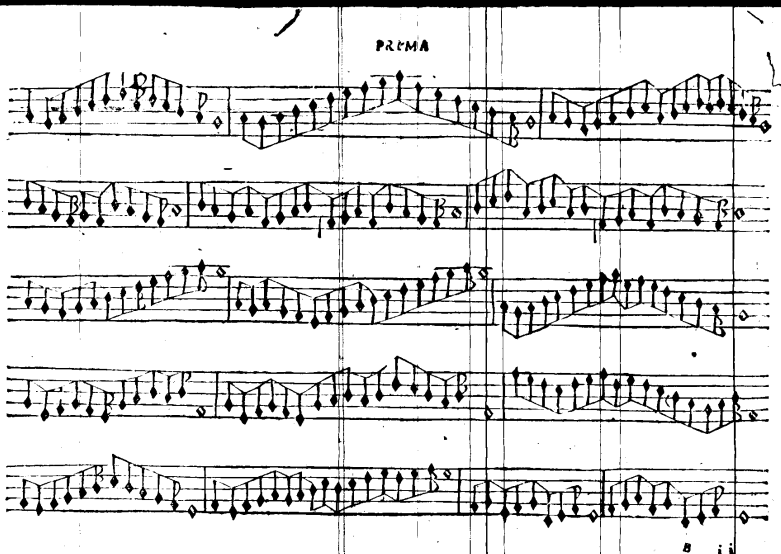

11
12
13
14
1
2
3
4
5
Moto de secon
da dessinde uc: 1

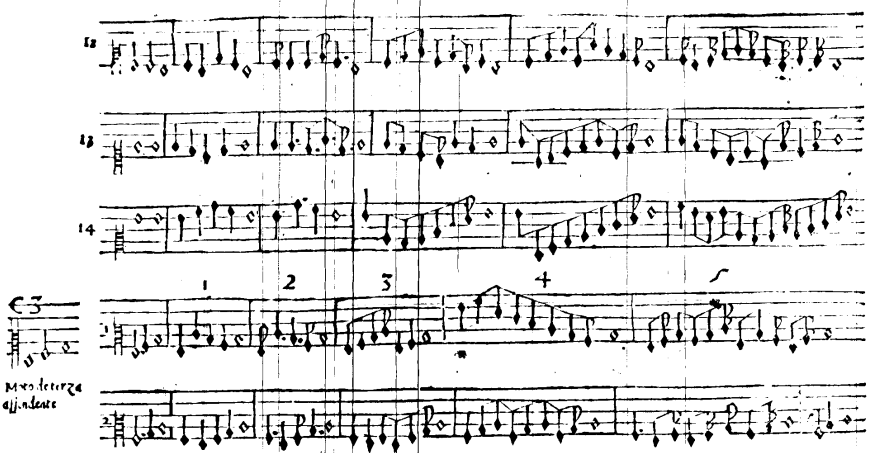

PRIMA
6
6
7
8

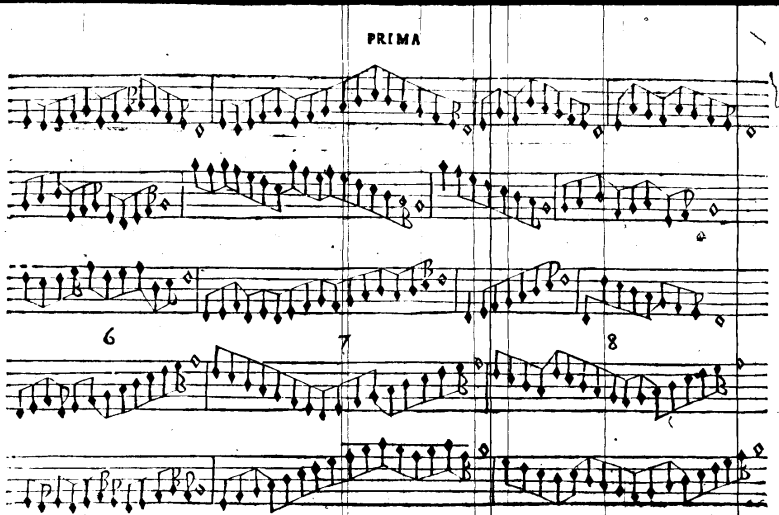

2
3
4
5
6

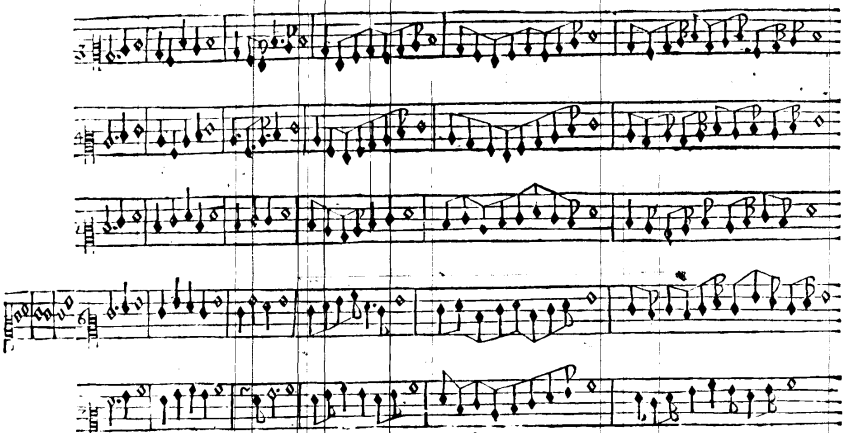

PRIMA
B

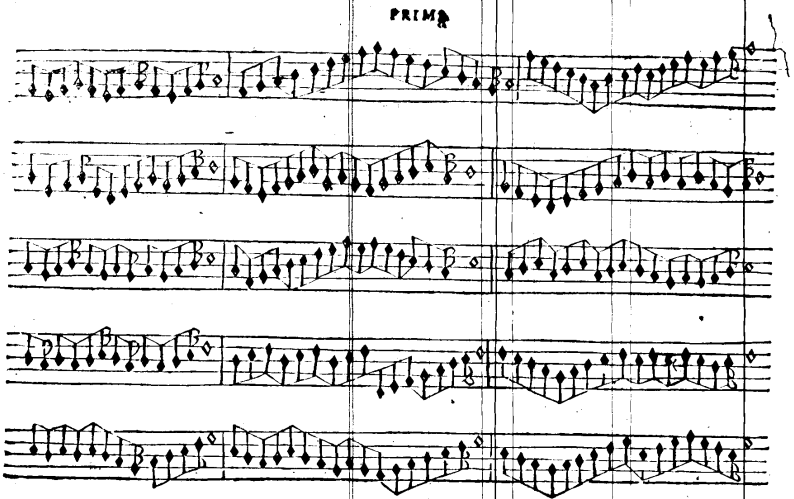

7
8
9
10
11

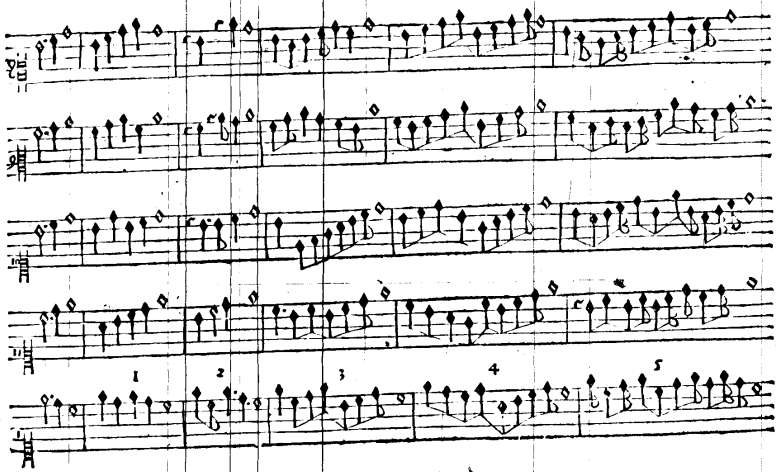

PRIMA


12
13
14
1
2
3
4
5
Moto de terza
assendente

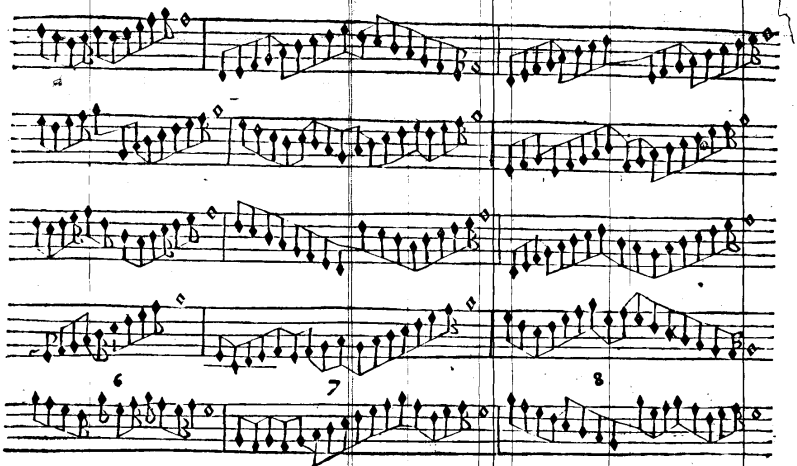

PRIMA
6
7
8

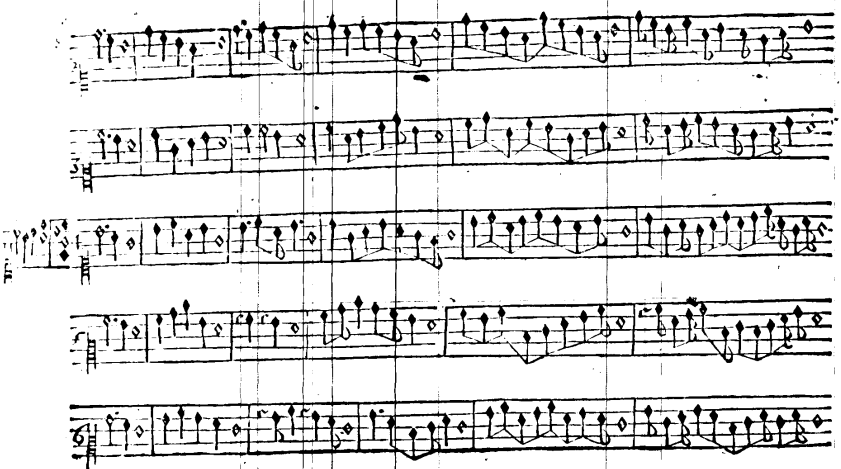


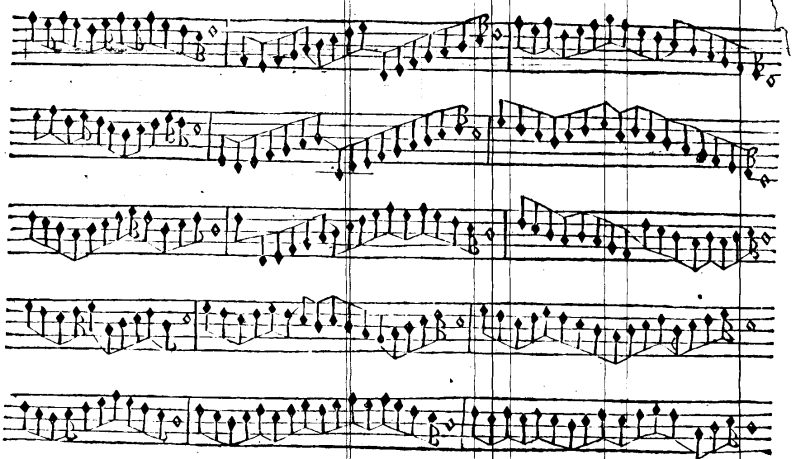

PRIMA

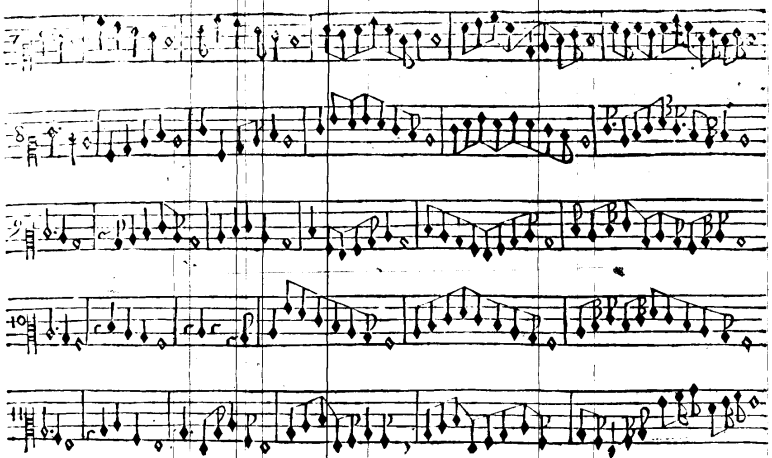

1
2
3
4
5
Moto de terza
descendente

PRIMA

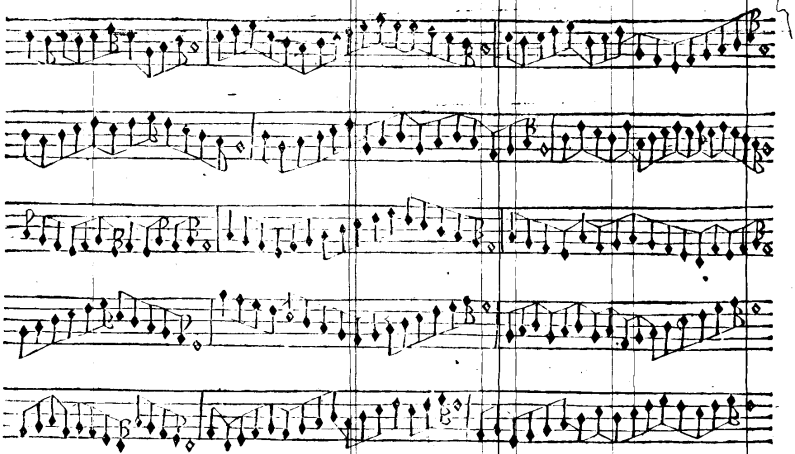


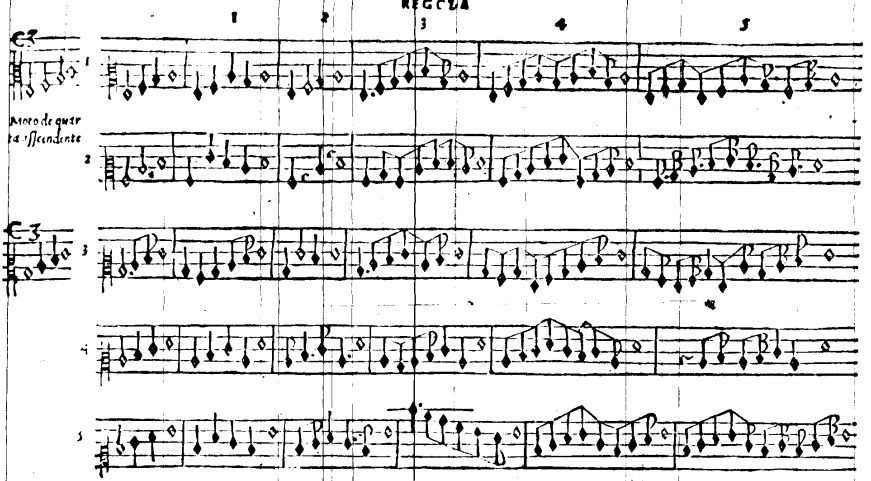


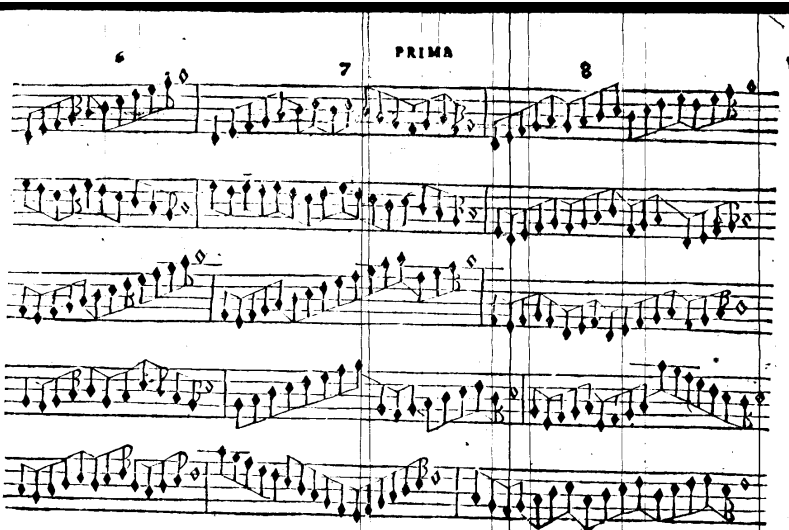


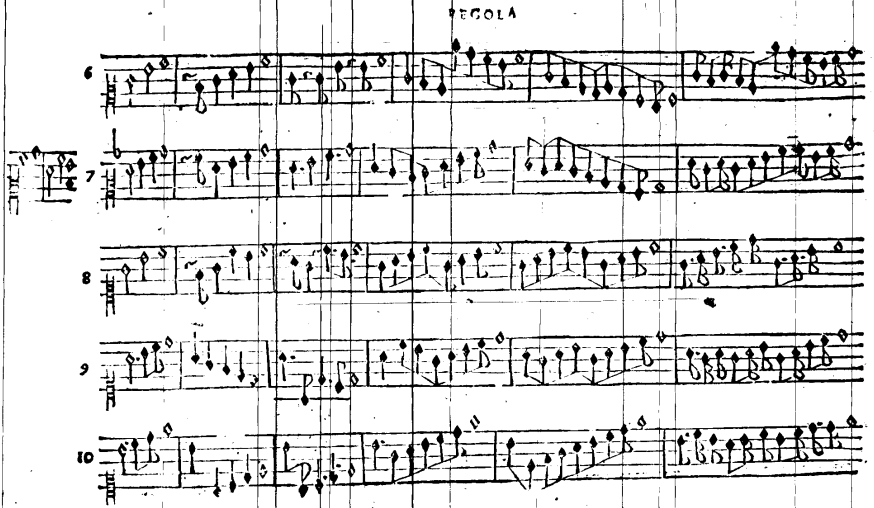


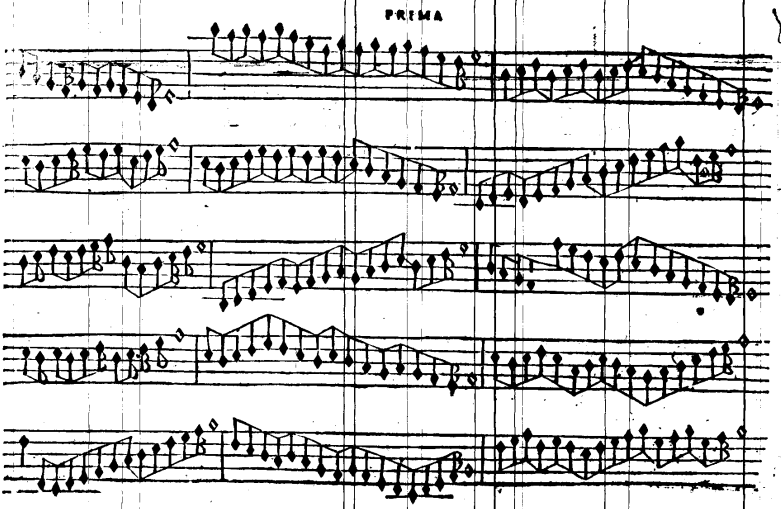
PRIMA



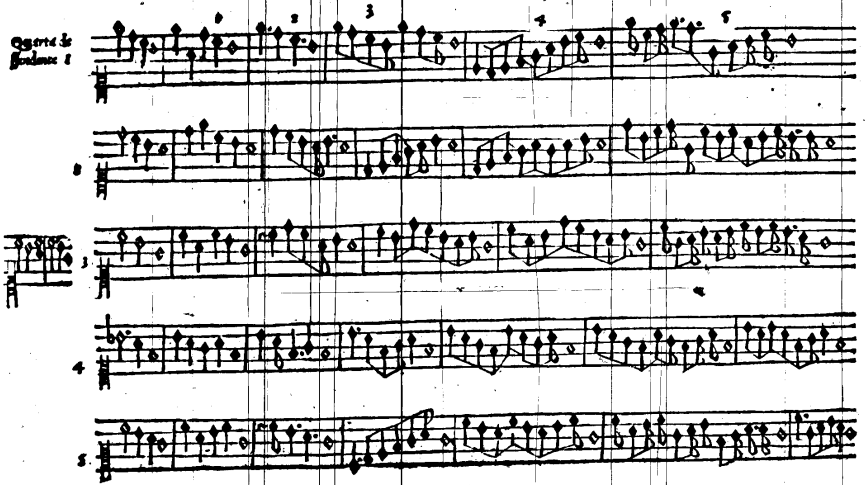

REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de quarta ascendente

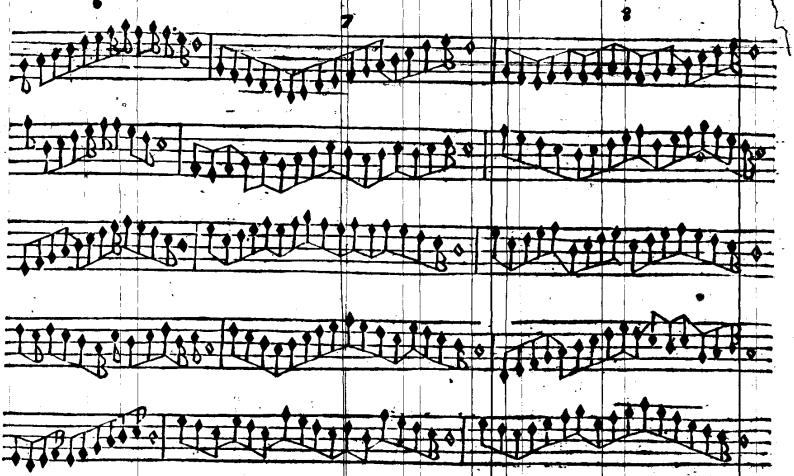

6
PRIMA
7
8

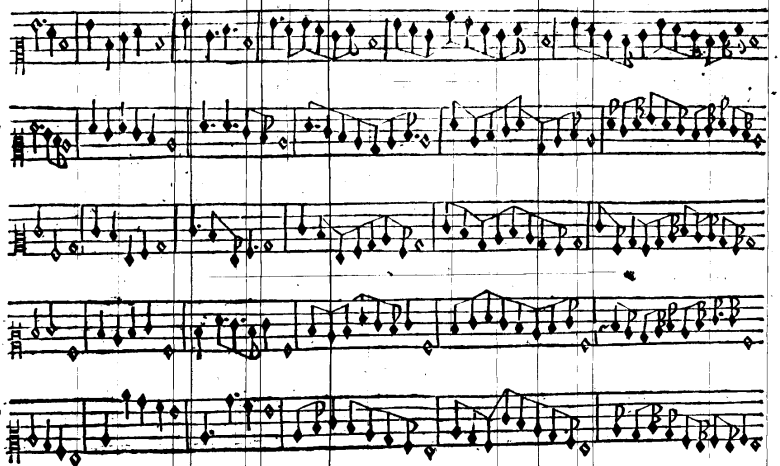

6
7
8
9
10


PRIMA
D

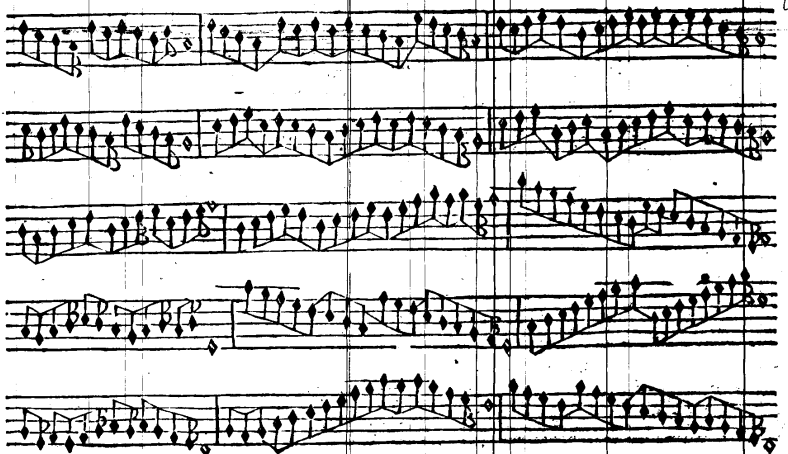
REGOLA

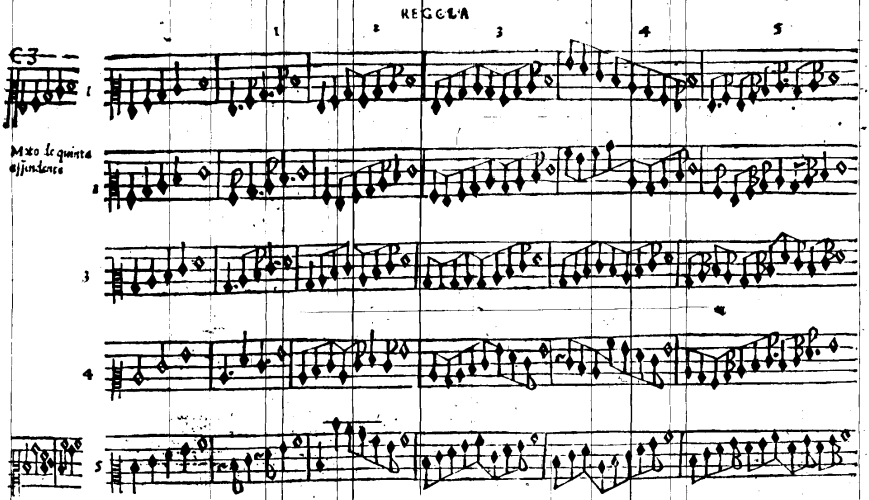


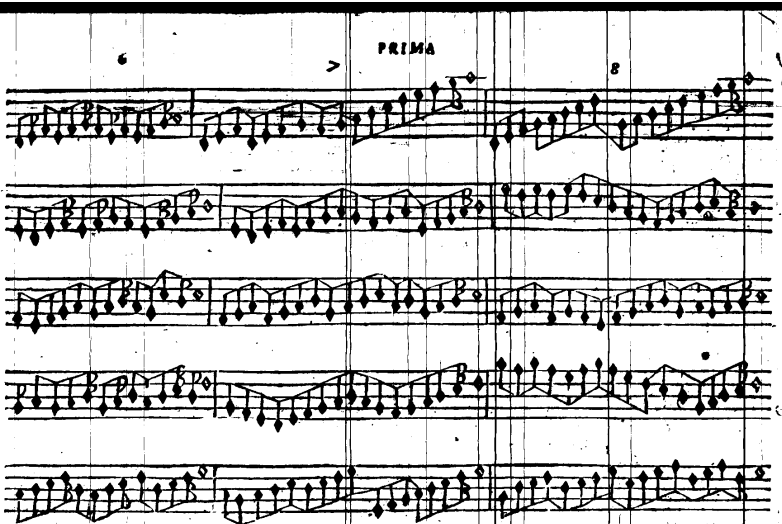

6
7
8

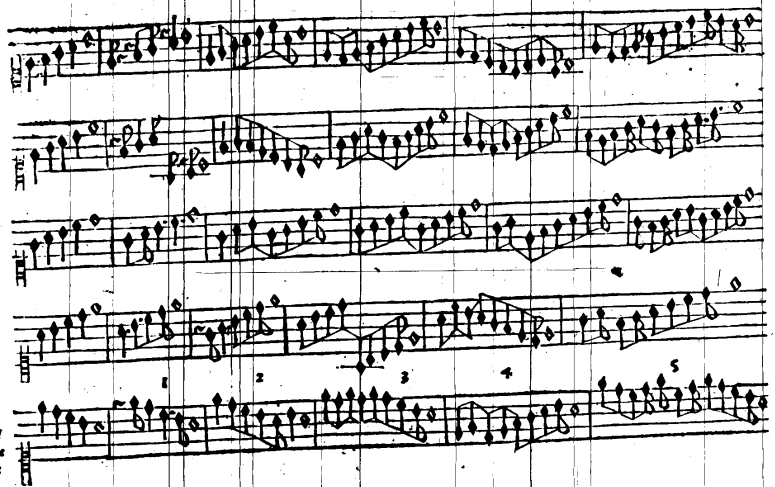

6
7
8
9
10

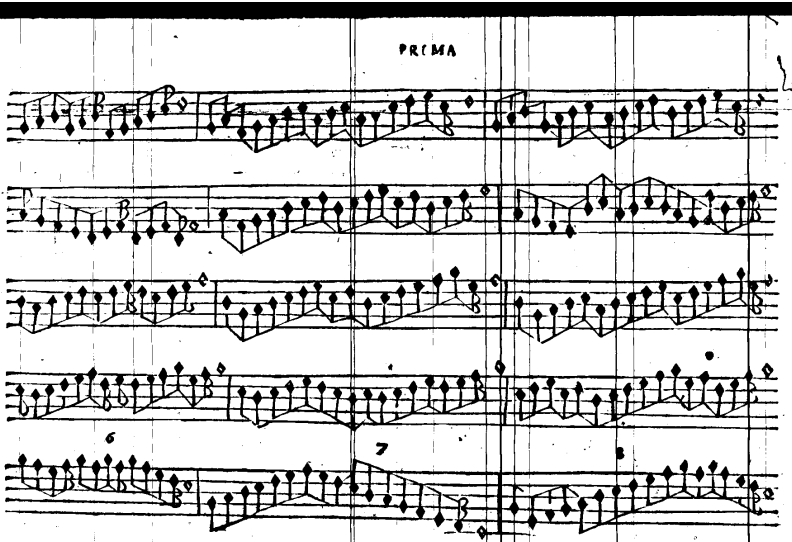
PRIMA

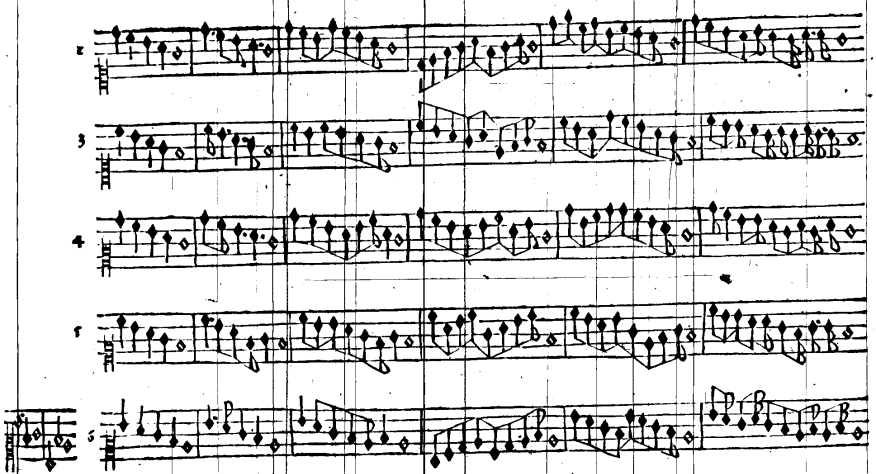


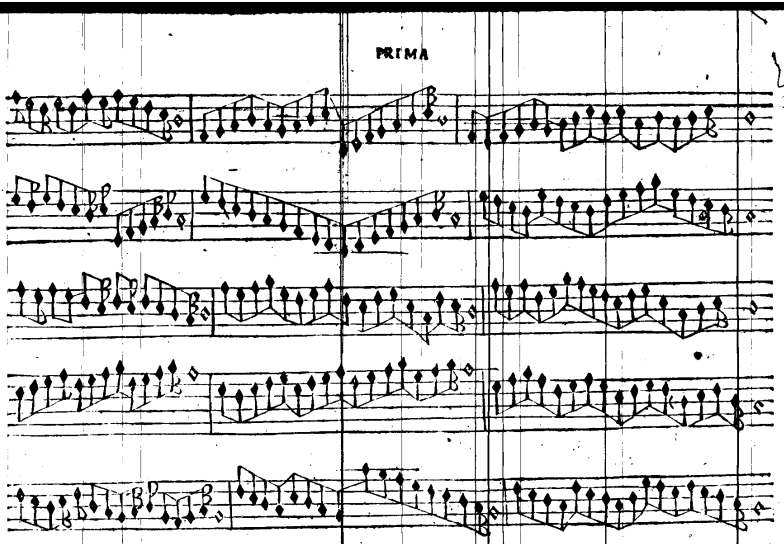

REGOLA
1
2
3
4
5
Mto le quinta
assindente

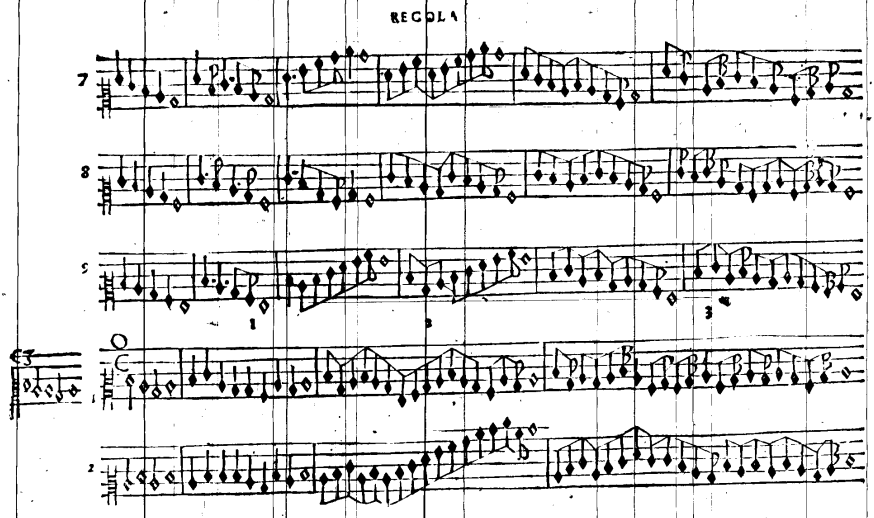

PRIMA

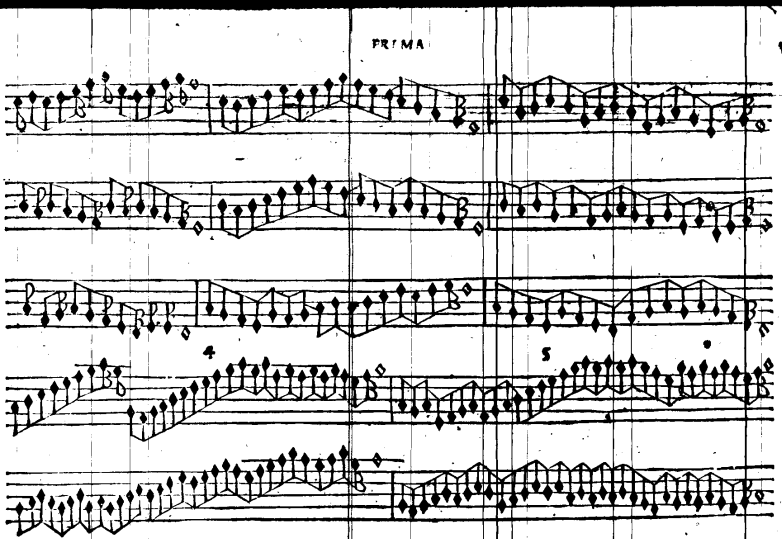

6
7
8
9
1
2
3
4
5
1
Quinta de
ſcendente

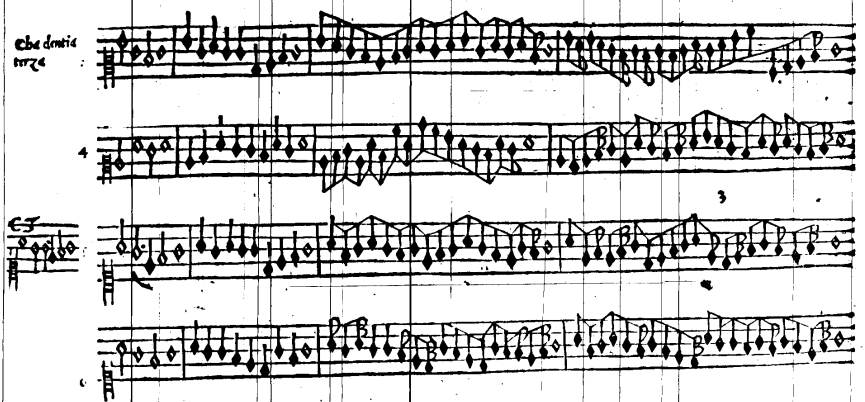

PRIMA
6
7

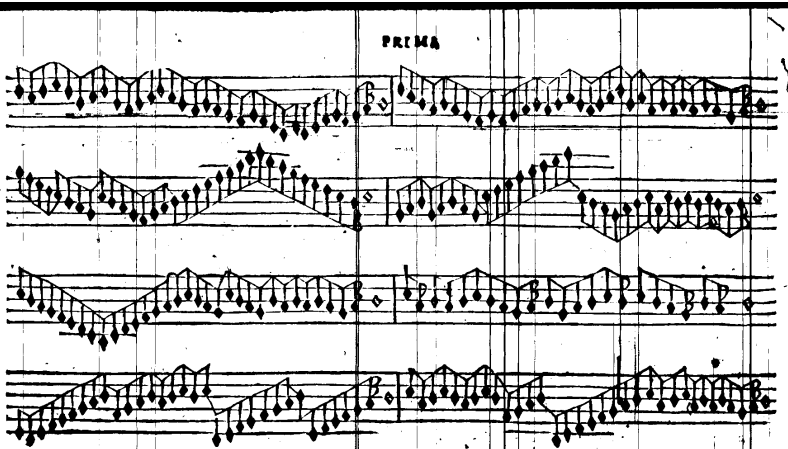

2
3
4
5
6

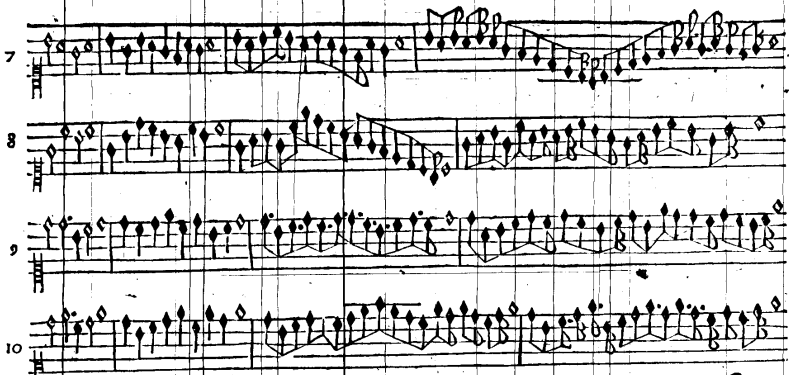

PRIMA


REGOLA
7
8
9
1
2
3
1
2


PRIMA
4
5

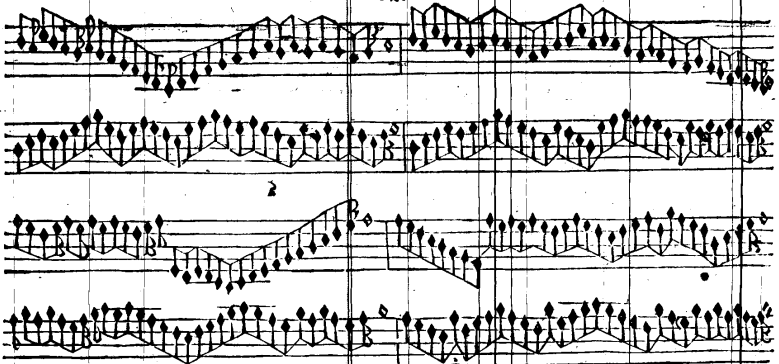

Che dentro
terza
4
3


PRIMA

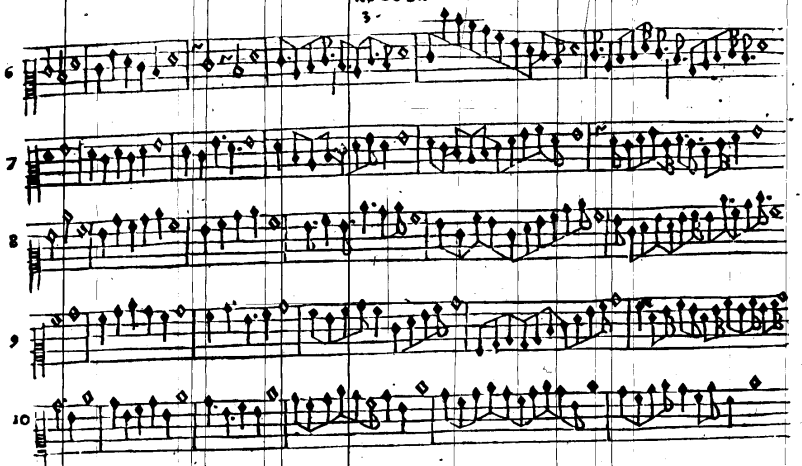


¶ Declaration del diminuir li ſegni ſemplici della paſſata Regola prima. Cap. 14.

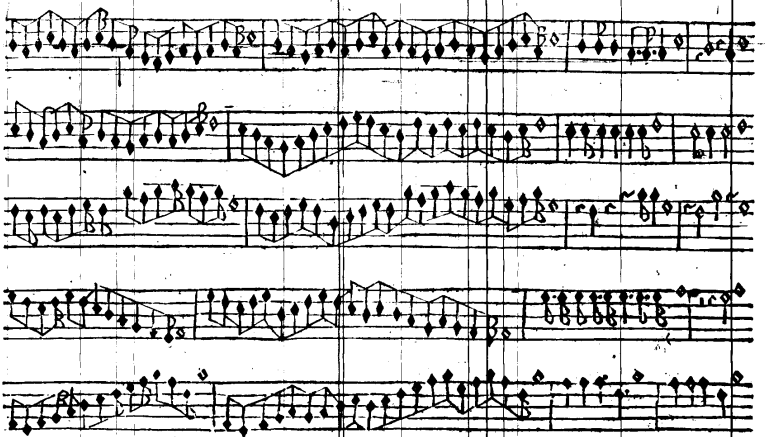
¶ Nota che queſto paſſaro diminuire della dita prima regola uogliandola exercitar ſopra la ſeſqualtera t
affermera la proportion ſubſeſqualtera laqual:e:formada de dui numeri differenti. Cioe inequale. Et ſi
dimanda de minor:inequalita de inequalita p eſſere de dui numeri differenti:de minor per eſſere il nu
mero minor inanci al mazor a queſto modo. 2. 3. E perche tal diminuir caſcha per tempo due minime e
la ſeſqualtera tre adunque a formaſi dita proportion ſi po cauſar unaltra proportion laqual ſi dimand

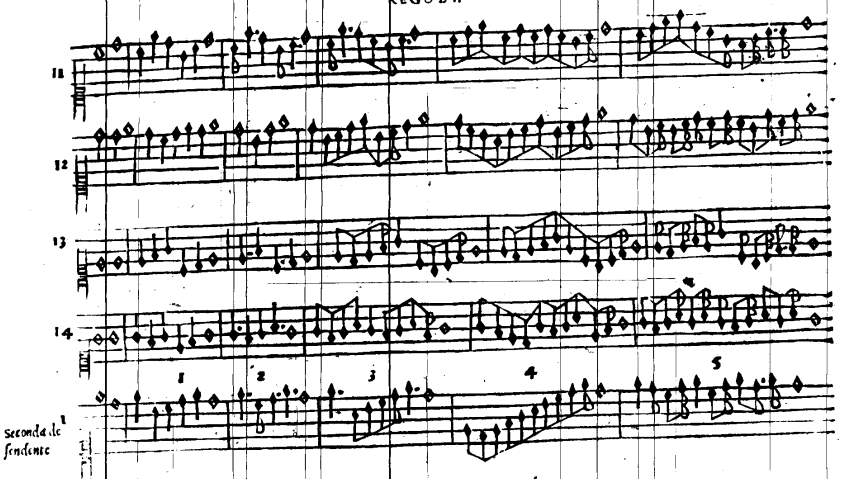


ſeſquitertia la forma di numeri ſie in queſto modo. 4. 3. Et ſi dimanda de mazzor inequalita & queſto per eſſere il numero mazzor inanci il minor. Et uoler formar dita proportion ſia di mutar le figure delle minute cioe delle ſemiminime in minime: il ſimile le altre minute. Con queſto ordine ſi forma dita proportion. Et che ſia il uero de. 4. ſemiminime; mutandole in minime uien a eſſere la dita proportiõ perche in la ſeſqualtera porta il tempo tre minime pero ſara. 4. minime contro a tre della ſeſqualtera: ſeguita ti aueraluia del diminuir in proportion ſeſquiquarta.

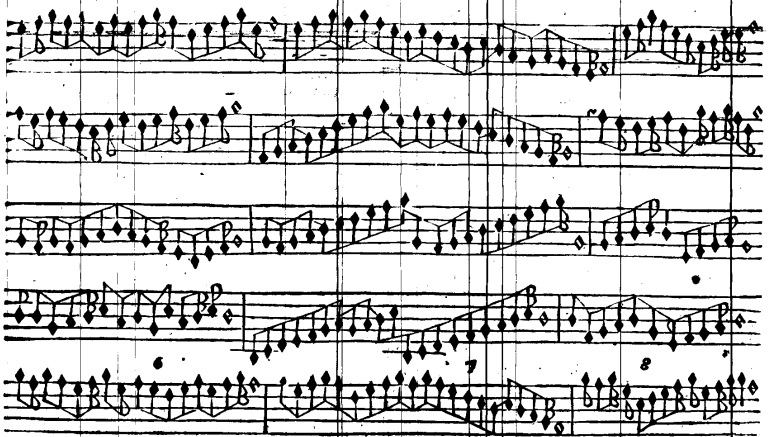

6
7
8
9
10

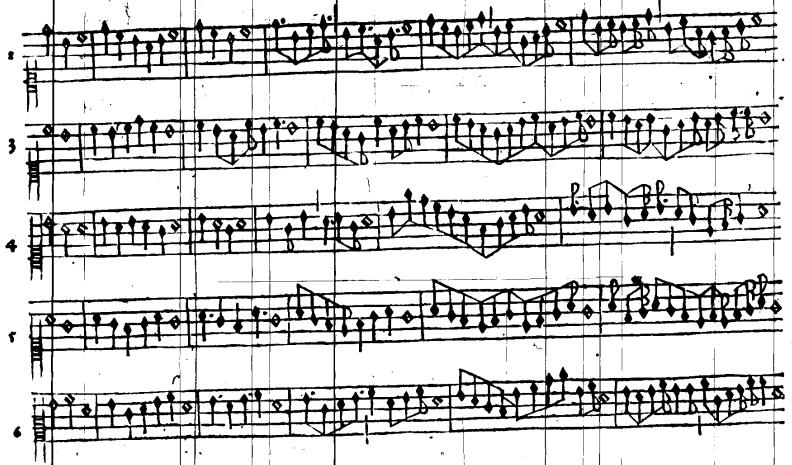
SECONDA



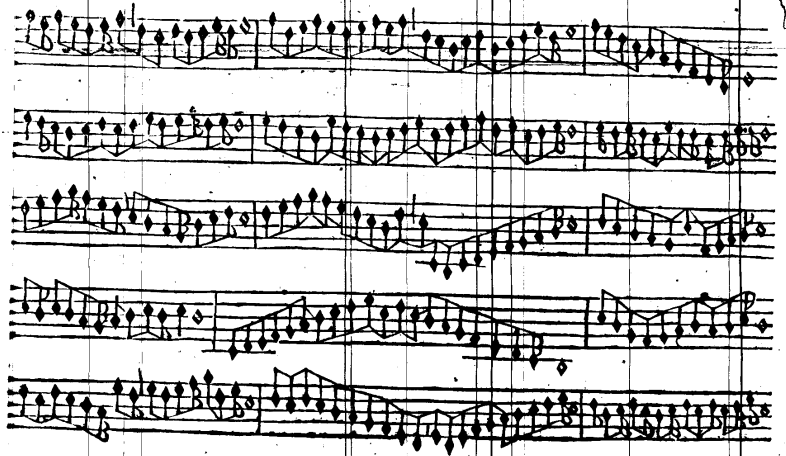

11
12
13
14
1
2
3
4
5
seconda de
sendente

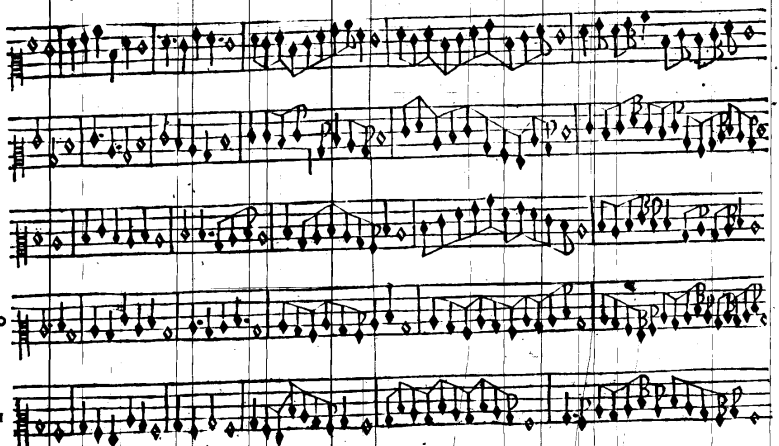
SECONDA

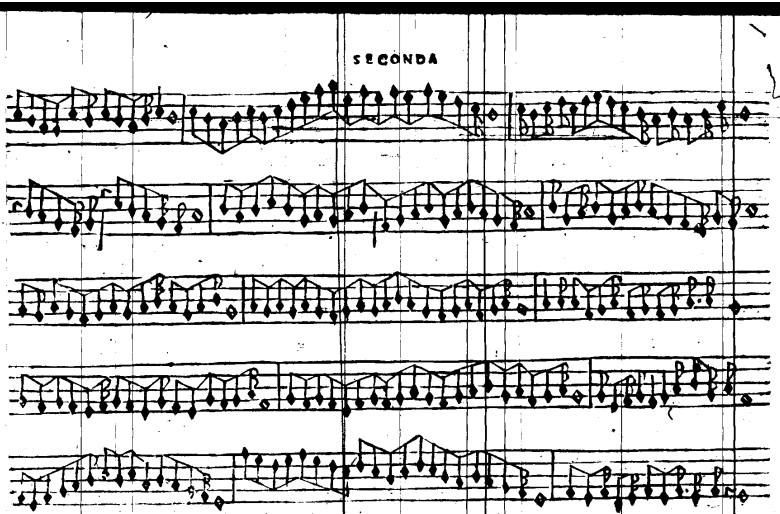


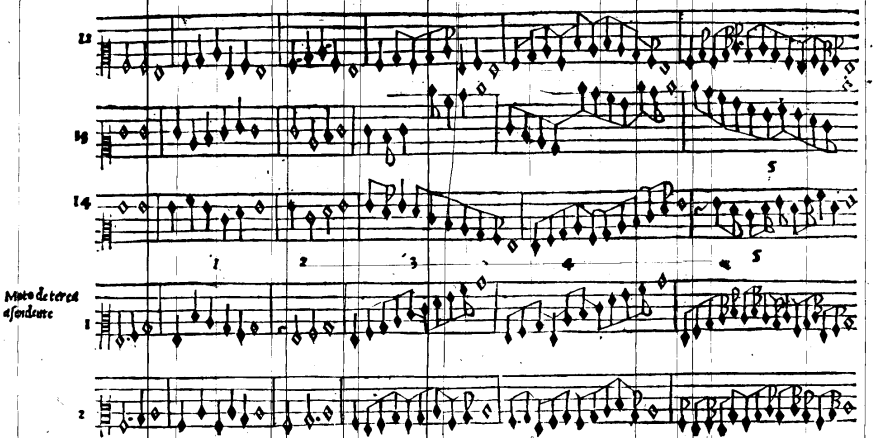

2
3
4
5
6

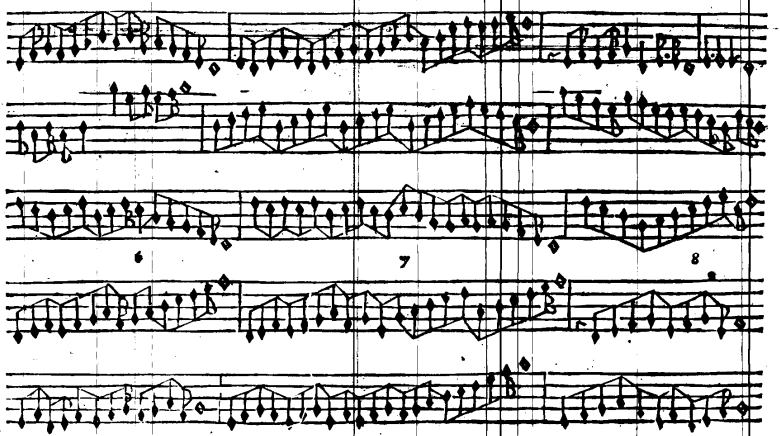
SECONDA

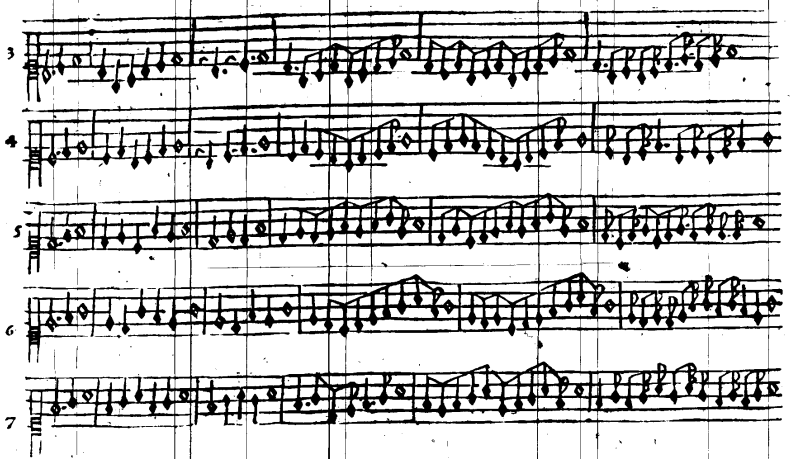



7
8
9
10
11

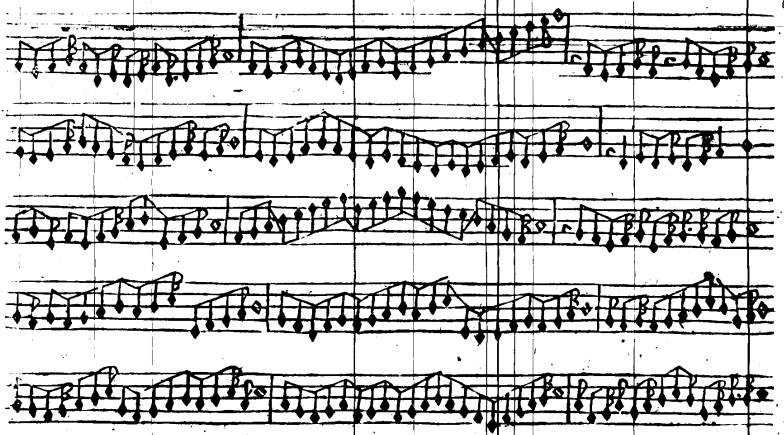

SECONDA

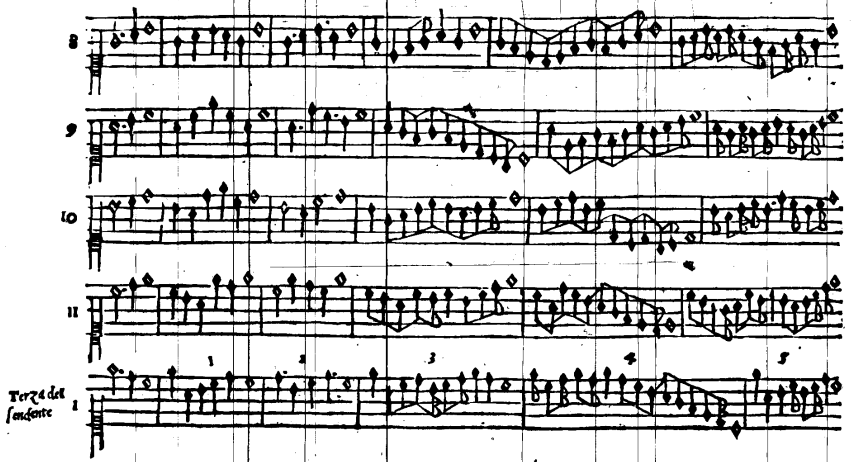

12
13
14
1
2
3
4
5
Moto de terca
a sondente
1
2

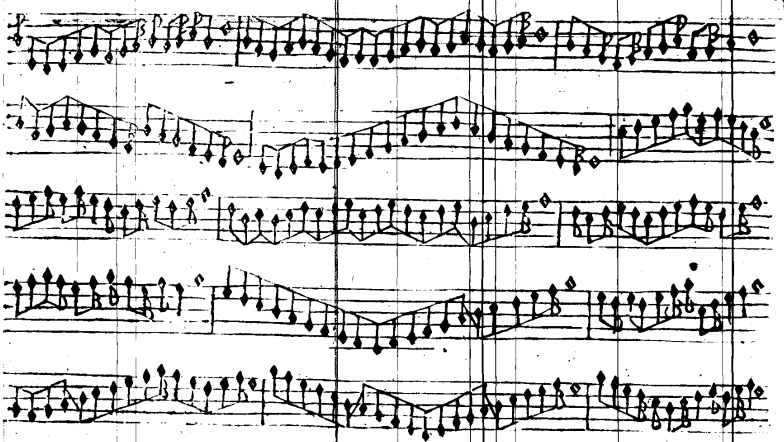

6
7
8

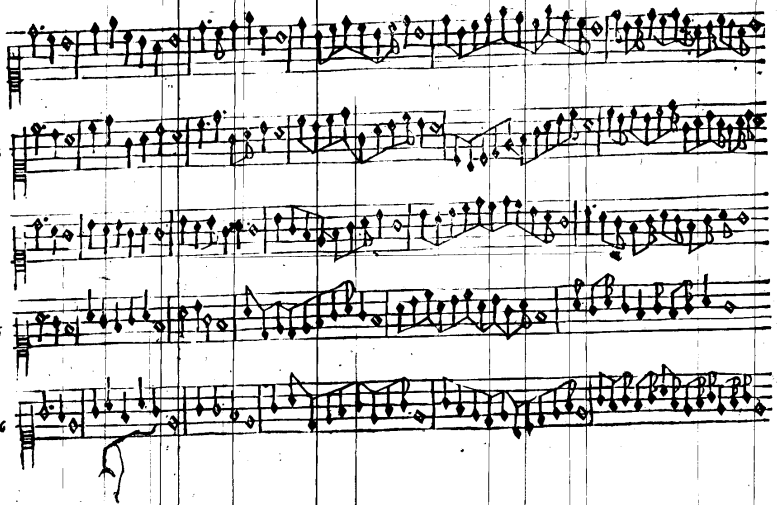

3
4
5
6
7

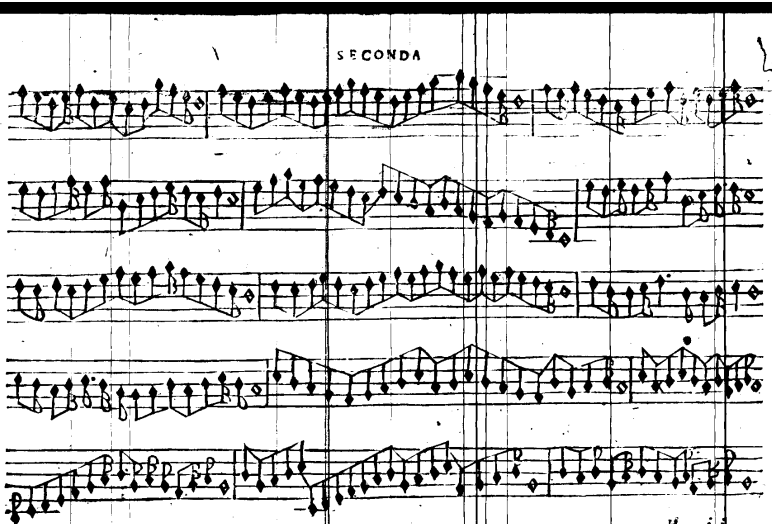
SECONDA

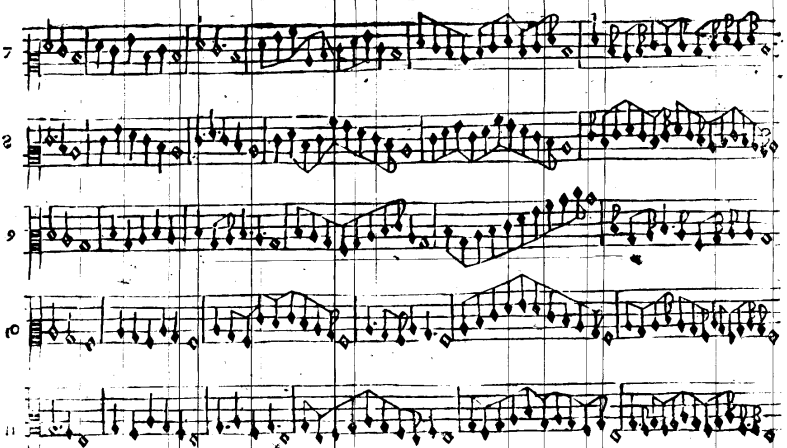



8
9
10
11
Terza del
fondante
1
2
3
4
5

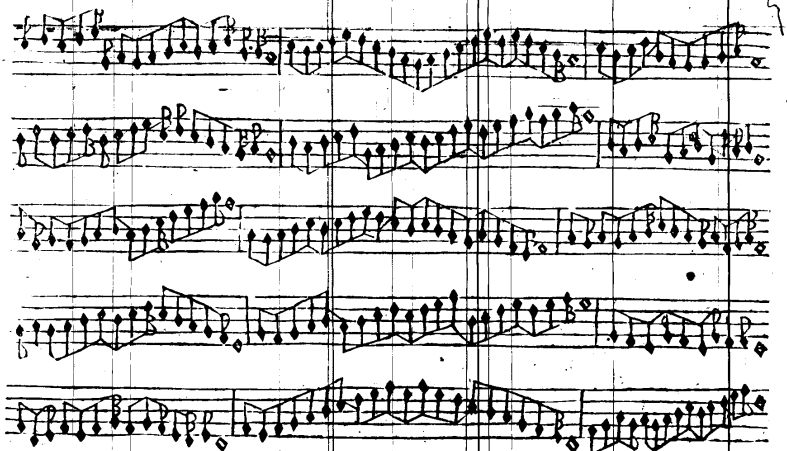


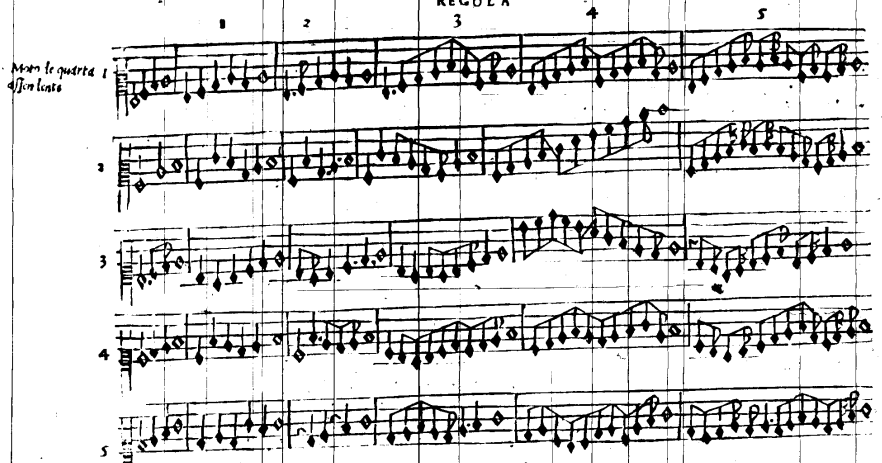

2
3
4
5
6

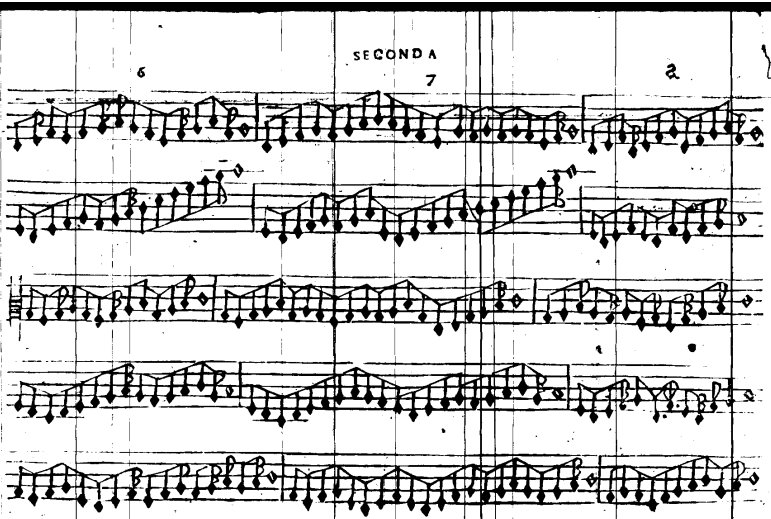

SECONDA

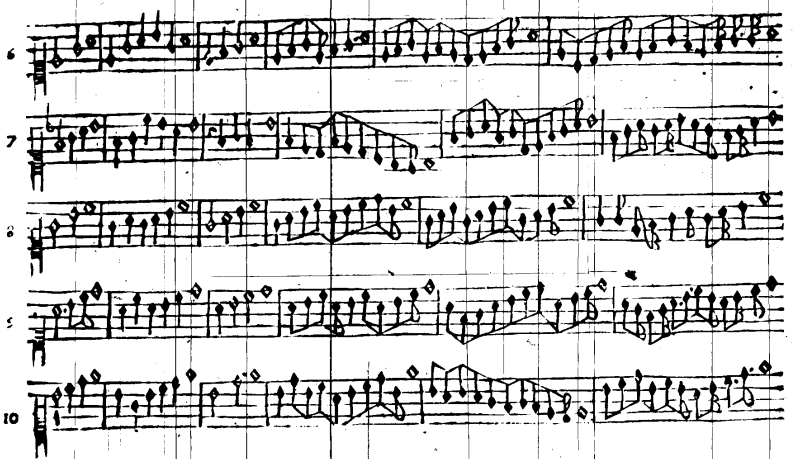

7
8
9
10
11

SECONDA

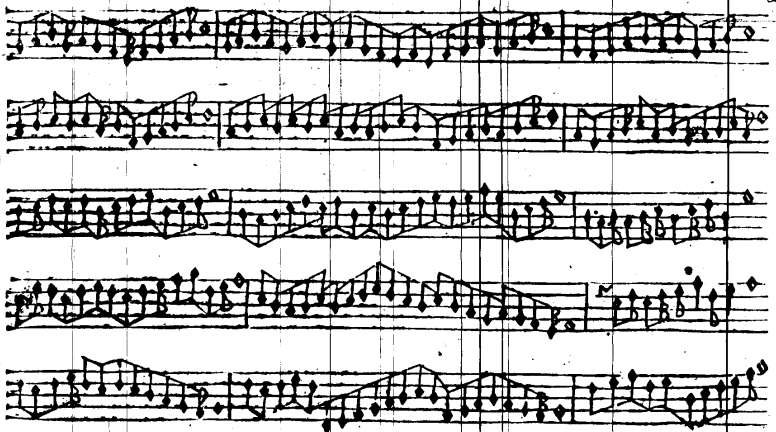


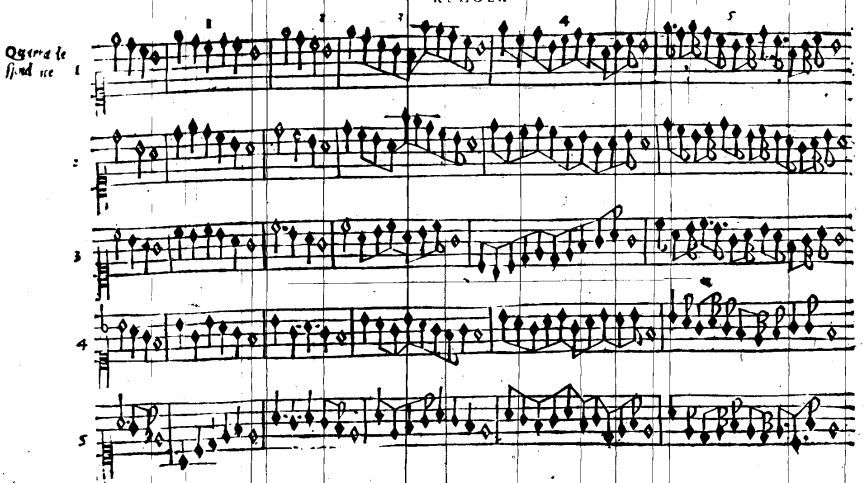

REGOLA
1
2
3
4
5
Moto le quarta assai lente
1
2
3
4
5

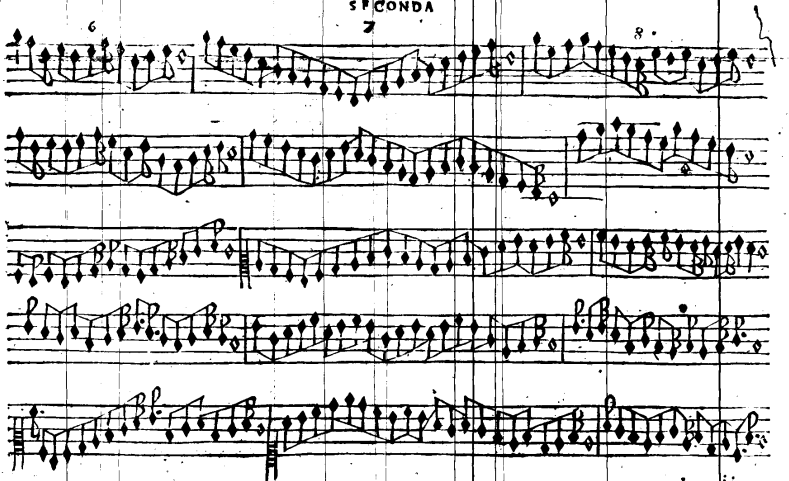

SECONDA
6
7
2

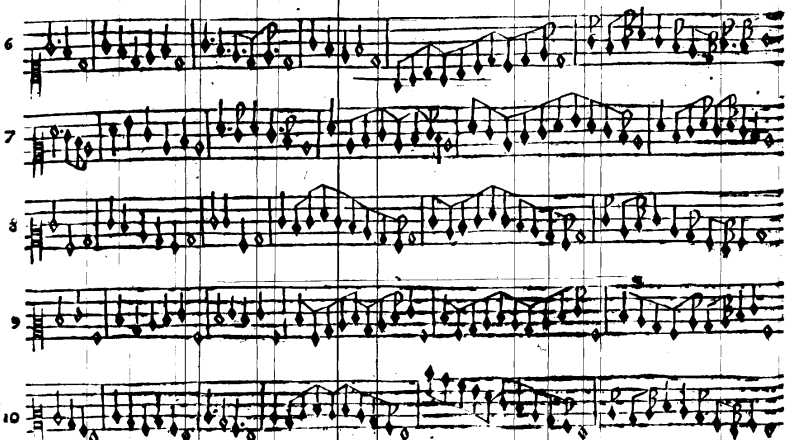

6
7
8
9
10

SECOND A

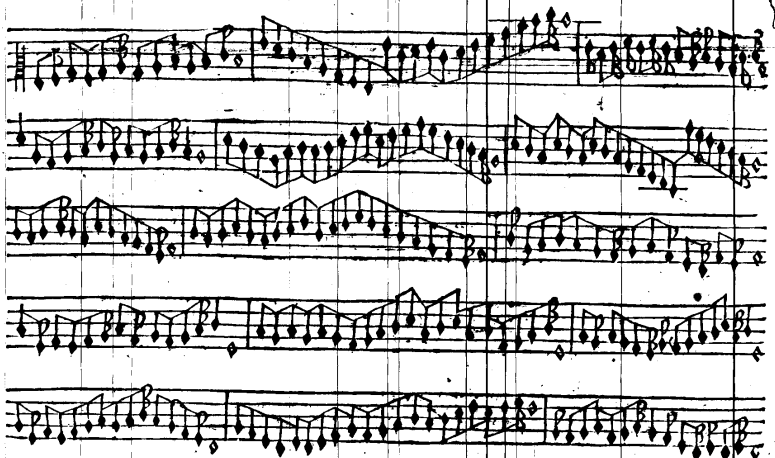


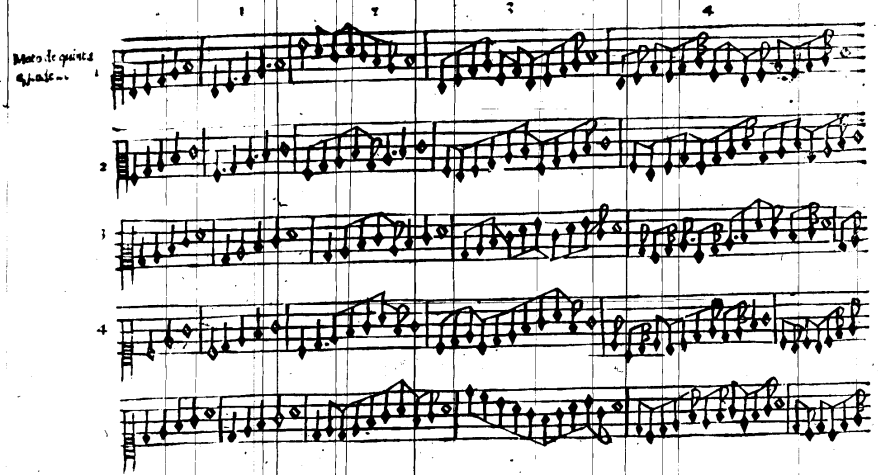

REGOLA
Quarta de
ſpondice
1
2
3
4
5

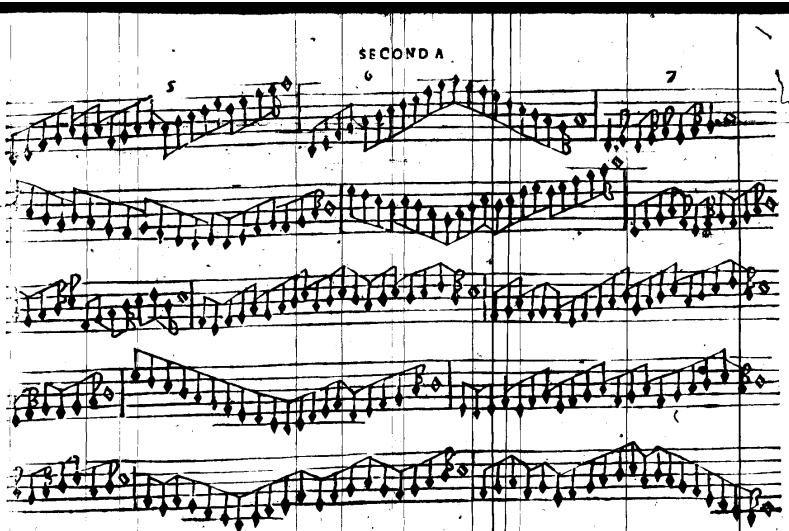

6
8

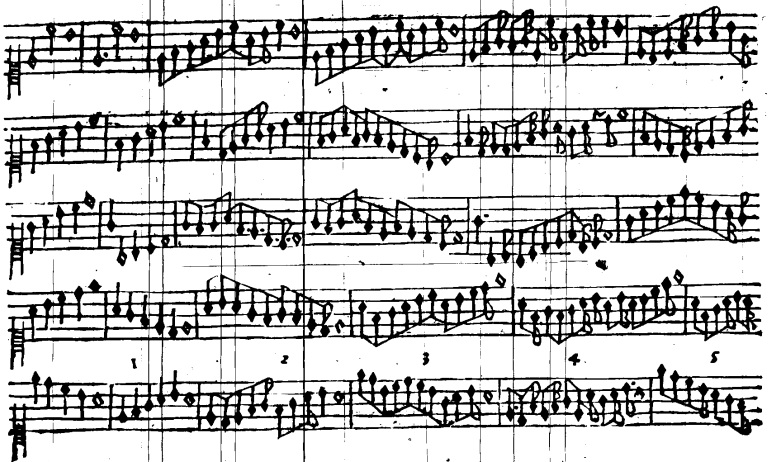

6
7
8
9
10

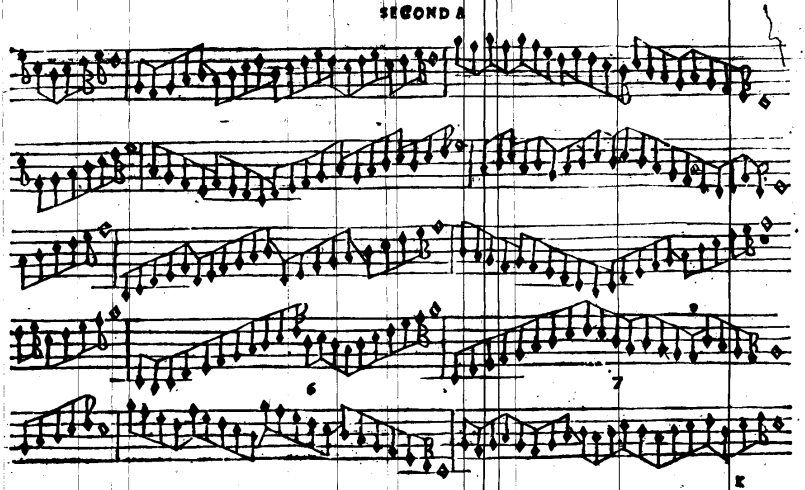
SECONDA

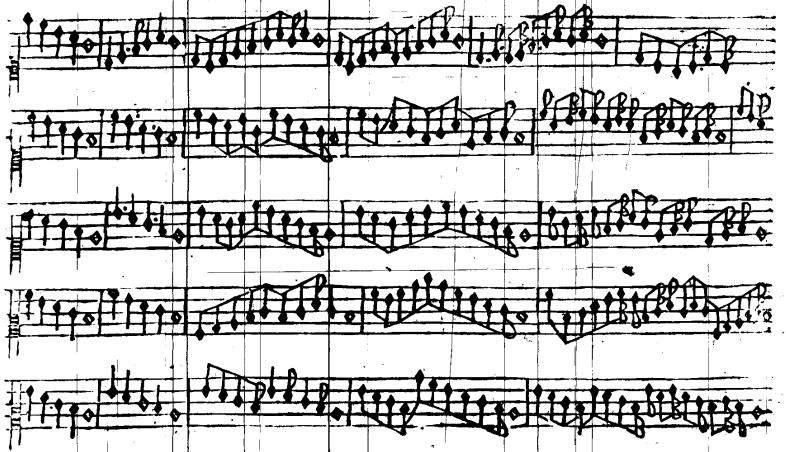


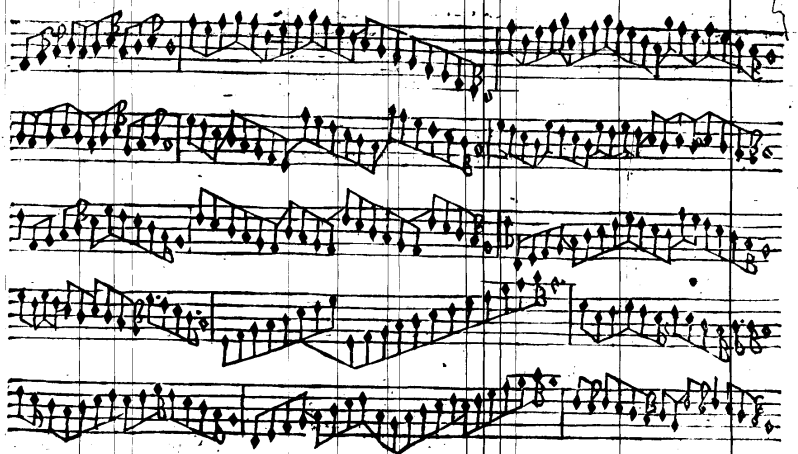

REGOLA
1
2
3
4
Moto de quinta
1
2
3
4

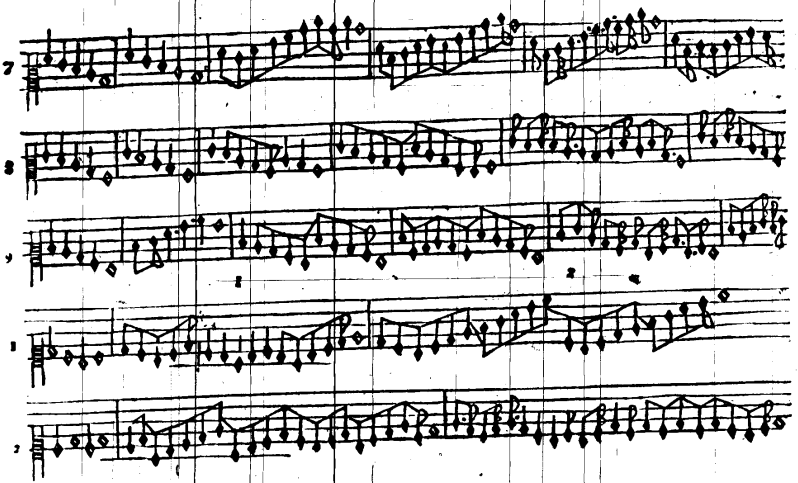

SECONDA
5
6
7


6
7
8
9
1
2
3
4
5
Quinta de
ſſcendente

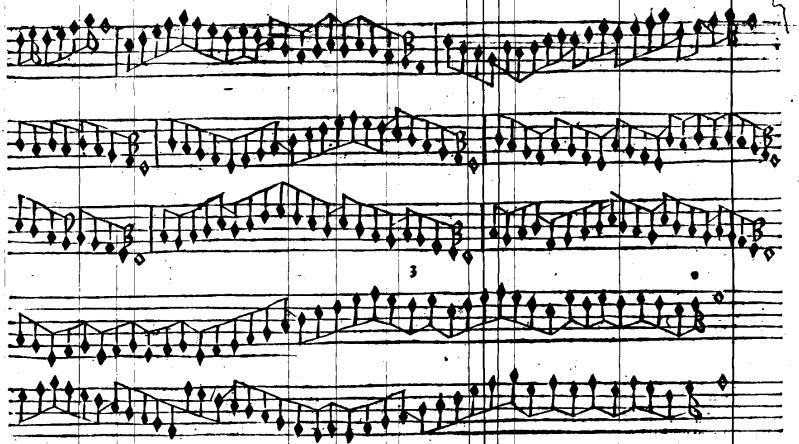

SECOND A
6
7
8

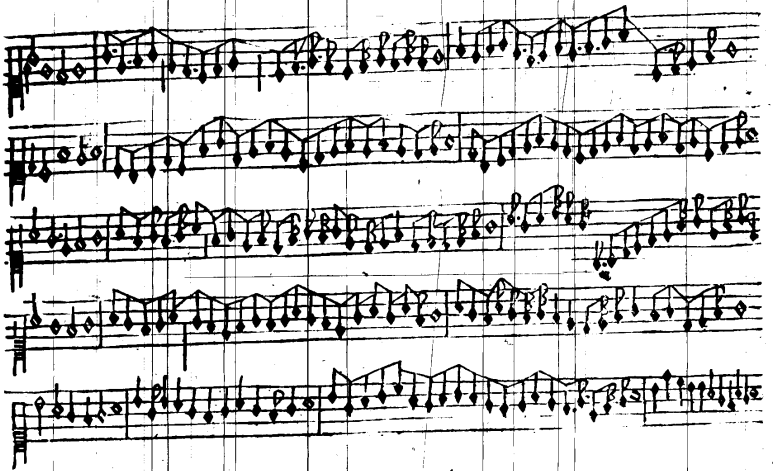

2
3
4
5
6



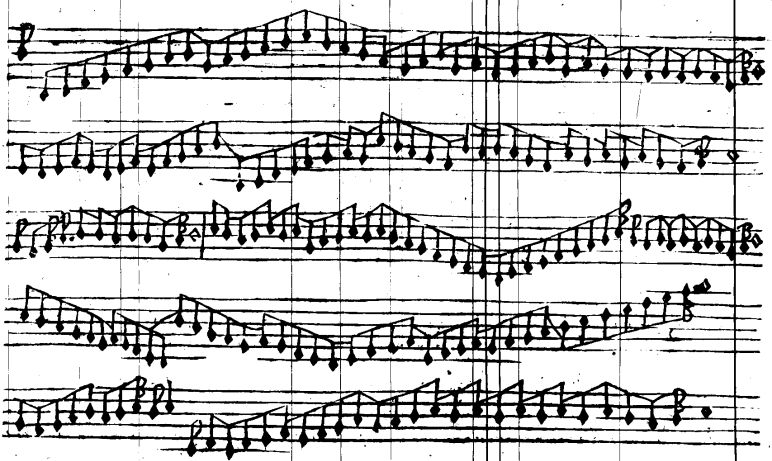

7
8
9
2
2
Chadenzia prima
1
2

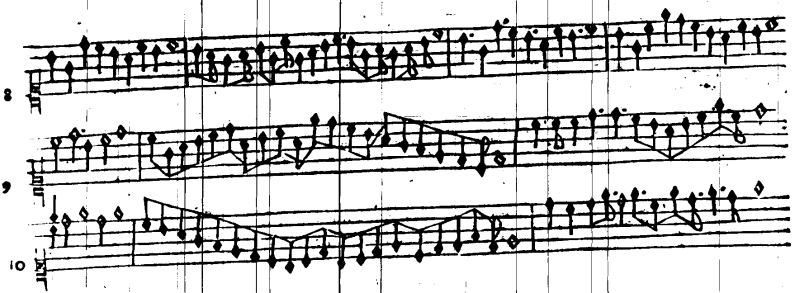
SECONDA




3
4
5
6
7

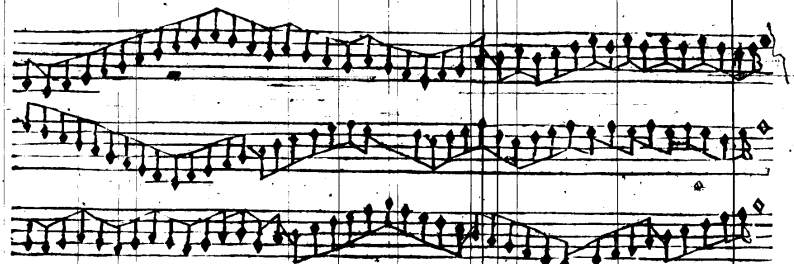
SECOND A



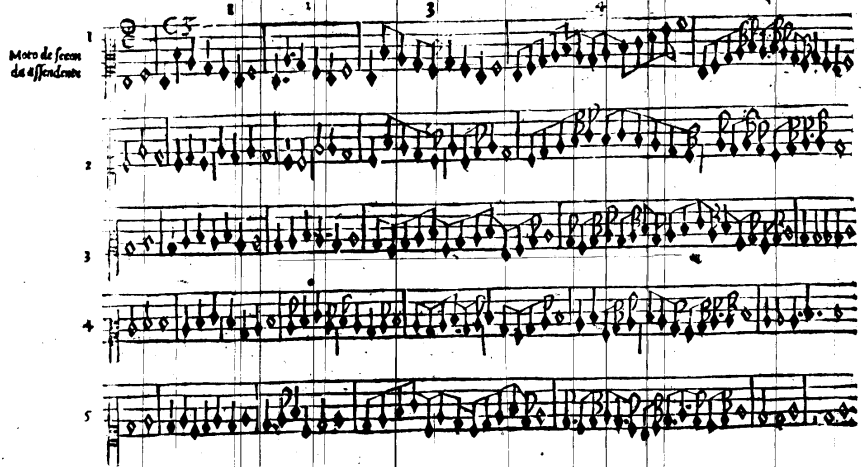


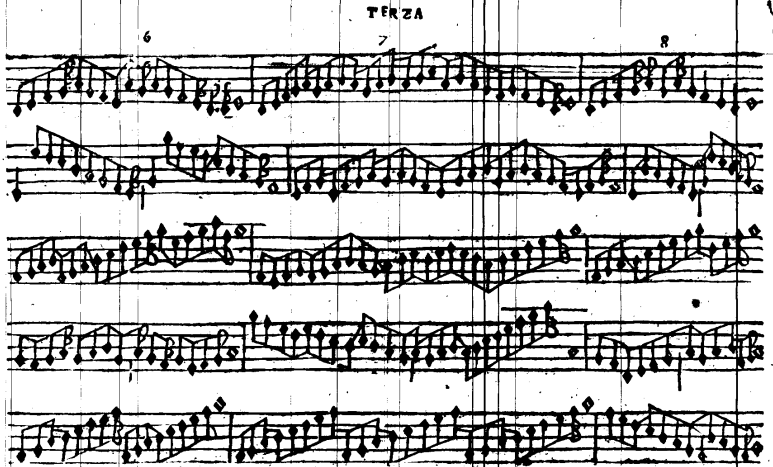
¶ Dechiaratiõn del diminuir in proportion sesquiquarta della seconda passata Regola. Cap. 15.

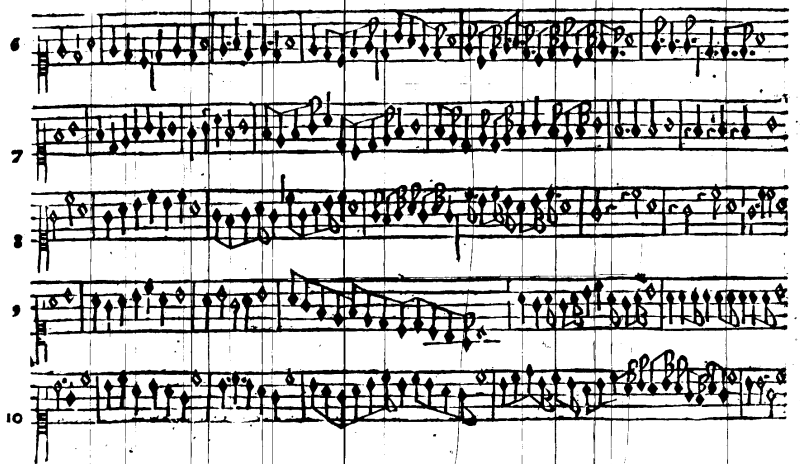
¶ Sapi che questo diminuir con cinque semiminime contro di quatro causa la proportion domandata sesquiquarta et comparando ditta sesquiquarta ala sesqualtera causerai unaltra proportion dita sub/sesquiquinta perche passarãno cinque semiminime contro sei del moto sesqualterato et questa prepo/sitiõ sub:dato che di sopra nõ ti habbi cosa alcuna dito sapi che sempre quãdo in una comparationsera/il numero minor inanti del magior si ghe agiongie a tal numero quel sub quasi dicat che dicendosesqui quinta et trouando in uno concento dapoi sub sesquiquinta se intende essere distruta & annulata la so



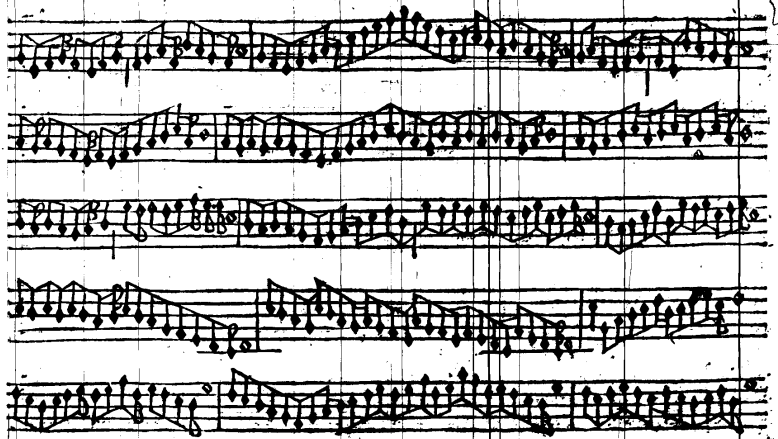
pra dita sesquiqnta cõe qui.5.a.4.4.a.5.6.a.5.e.5.a.6.nõ tio dito ne dechiarato disopra li pricipii et termi ni dele proportion per non essere nostra consideration in questa scientia ma sol questo pocho ti bastera perche a me e stato necessario mostrarti questo pocho di modo accio posi nel tuo diminuir essercitarti con piu arte che a te sara possibile ma uolendo tu tale cognitione di tutte le proportion essaminerai gli auttori quali di questa facuta et scientia hanno pienamente parlato et recitando io altro sarebbe superfluo et non al preposito nostro ma sequitando procedero la terza regola che diminuisse in la proportiõ sesqualtera.

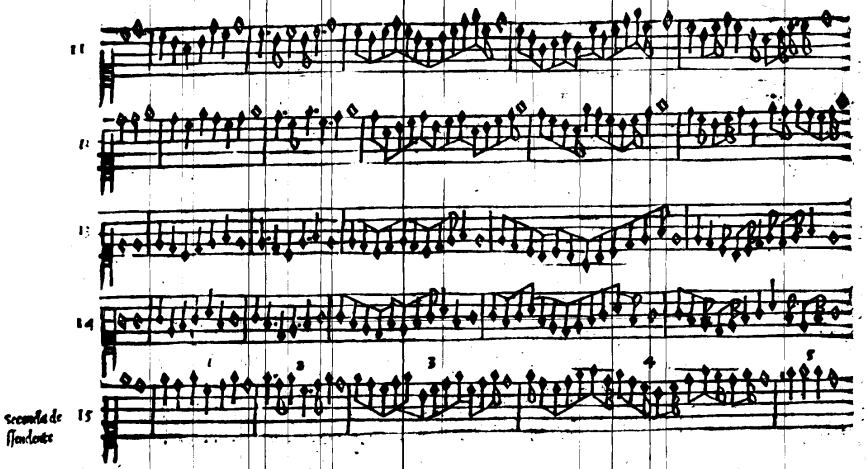

Moto de secon
da assendente
1
2
3
4
5

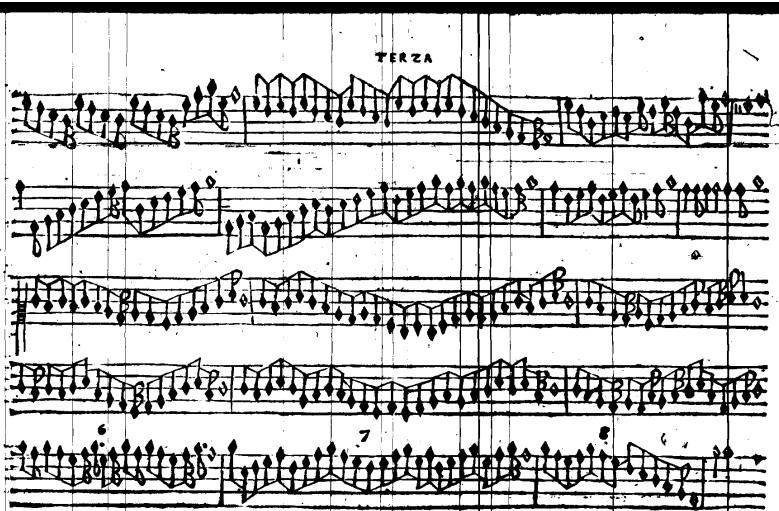

TERZA
6
7
8

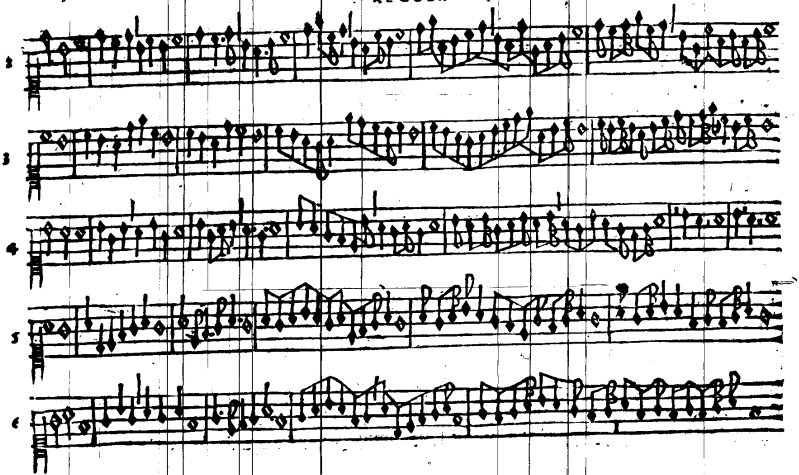

6
7
8
9
10

TERZA

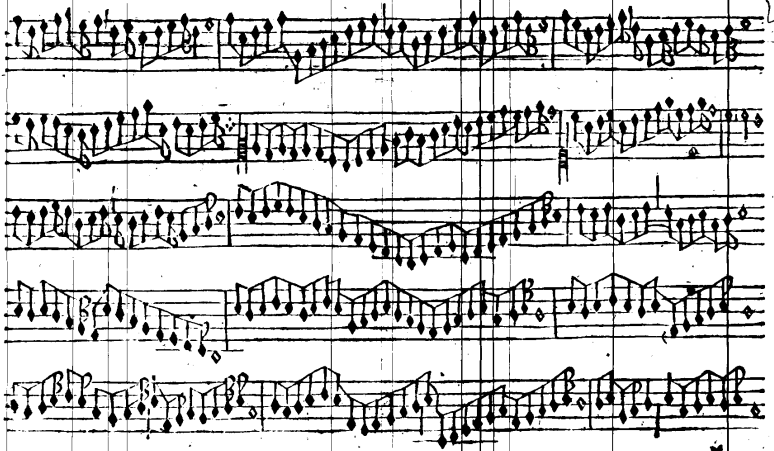


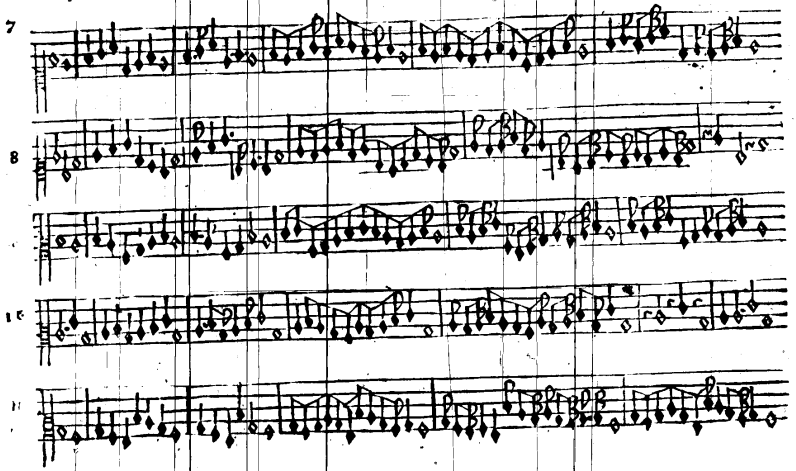

11
12
13
14
15
1
2
3
4
5
seconda de
ssendente

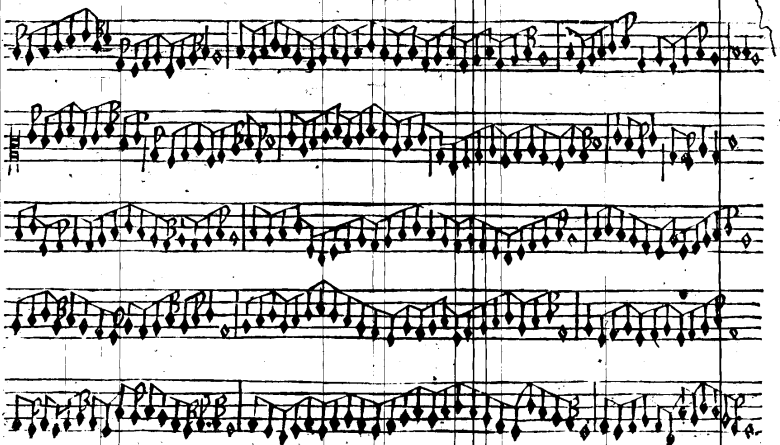

TERZA

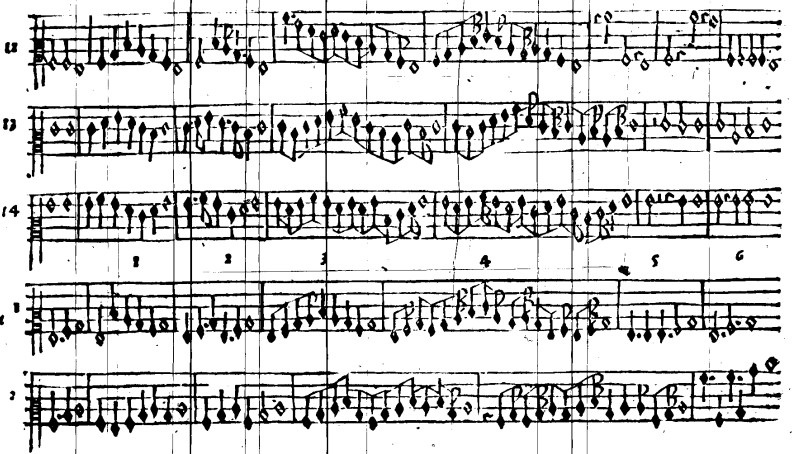

2
3
4
5
6

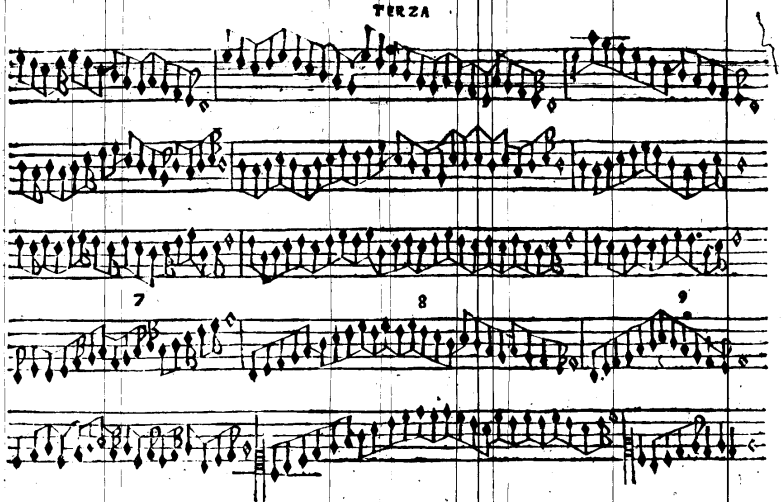
TERZA

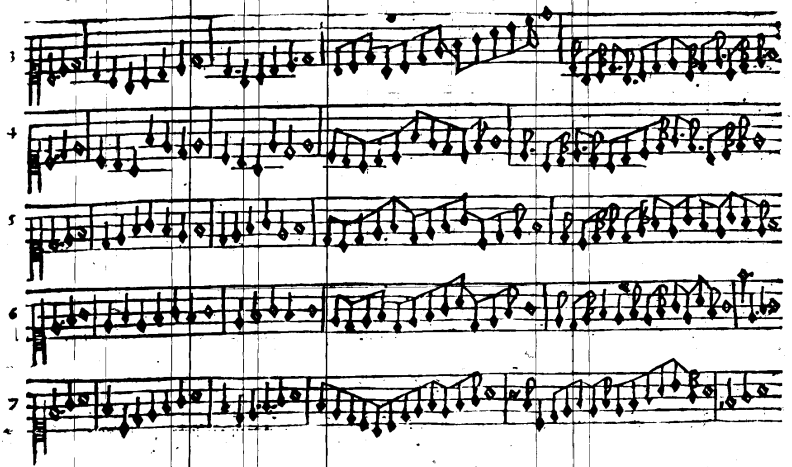


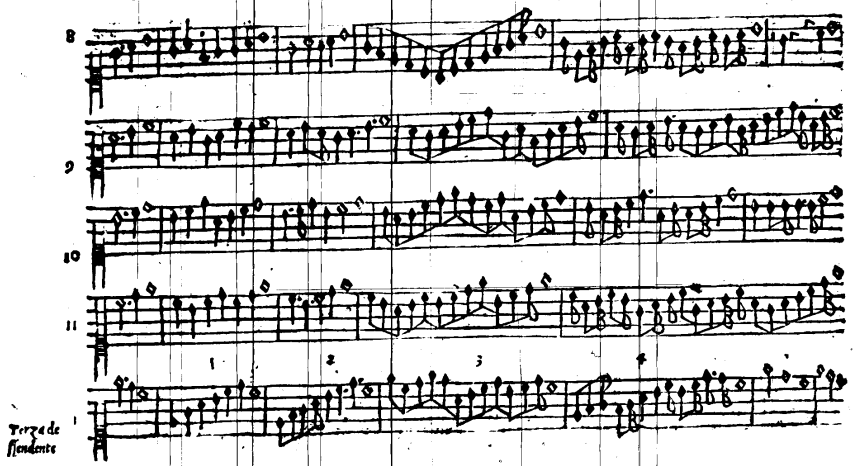

7
8
15

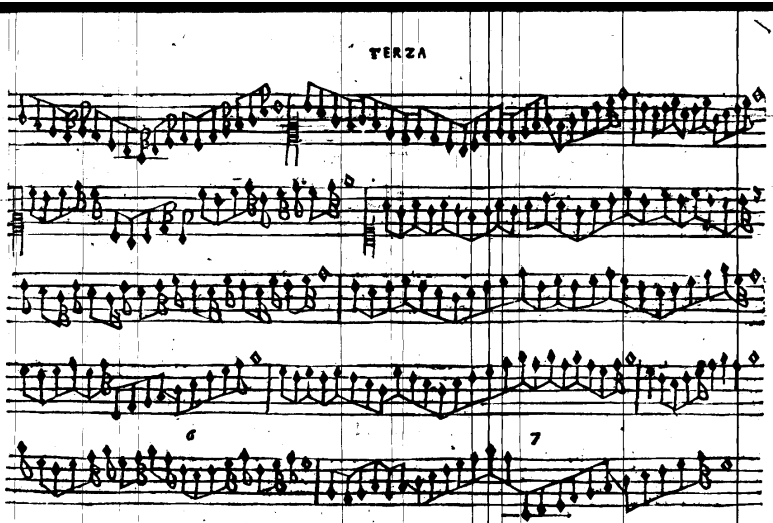


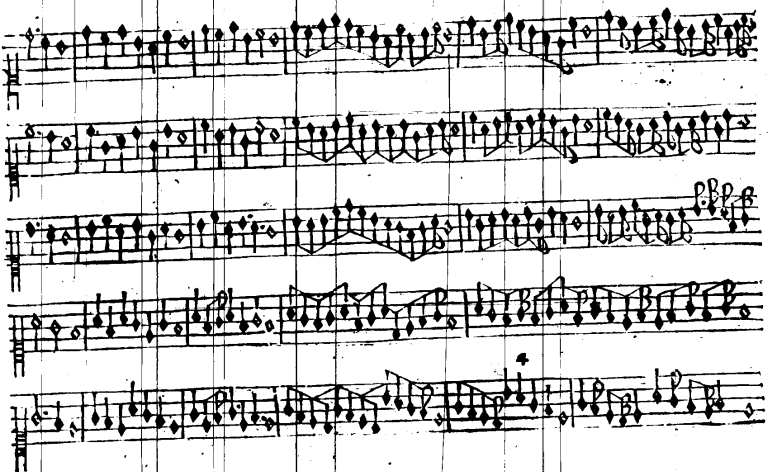

12
13
14
1 2 3 4 5 6
Moto de terza
asendente

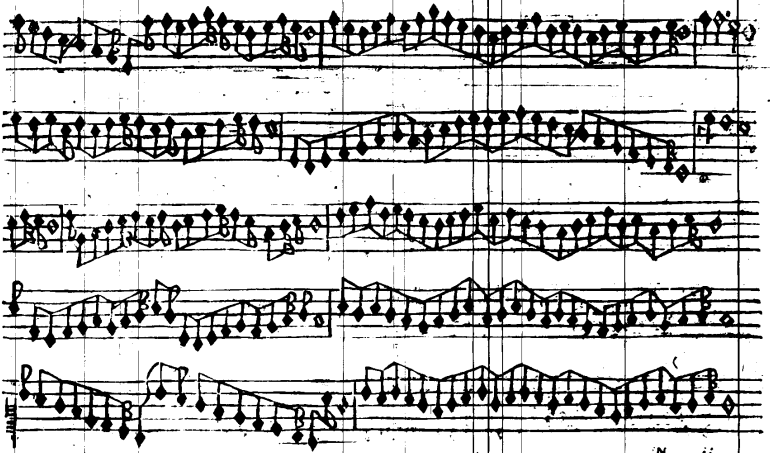

TERZA
7
8
9

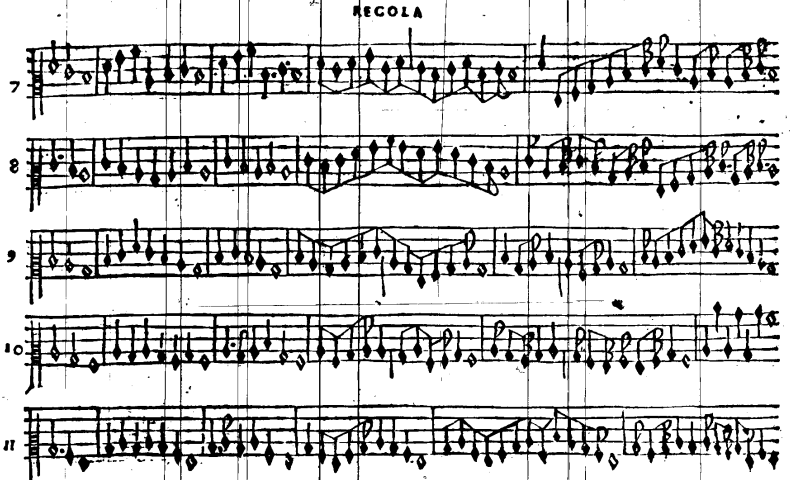

3
4
5
6
7


8
9
10
11
1
2
3
4
Terza de
fiendente

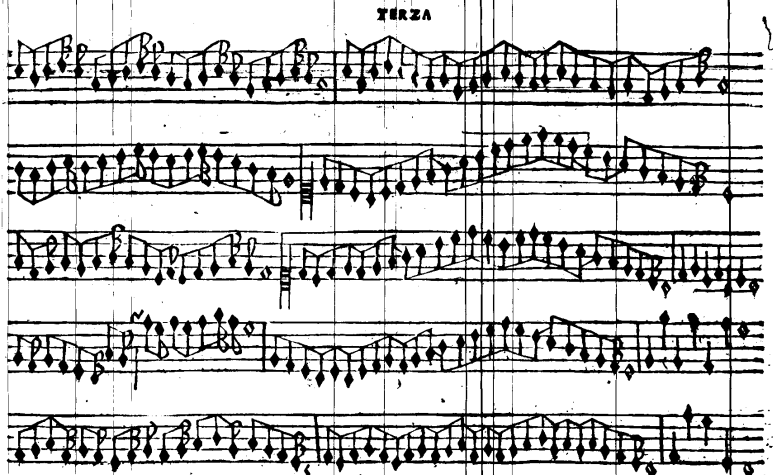

TERZA
6
7

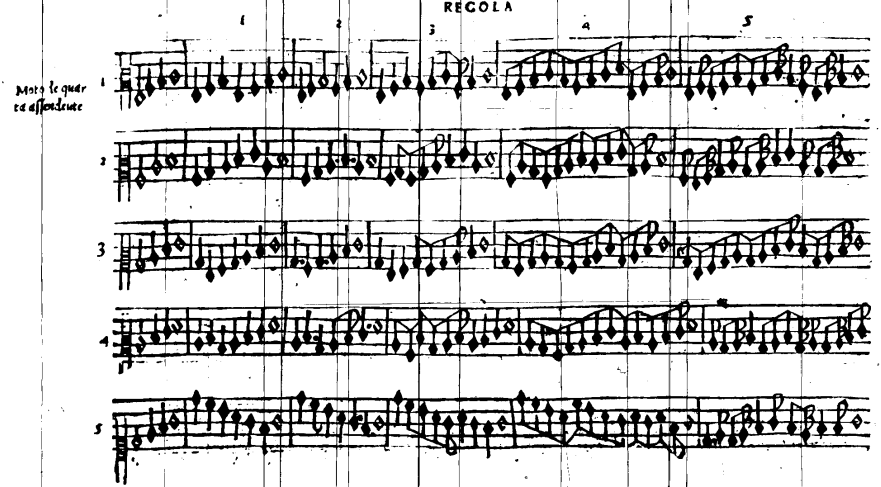

1
2
3
4
5
6

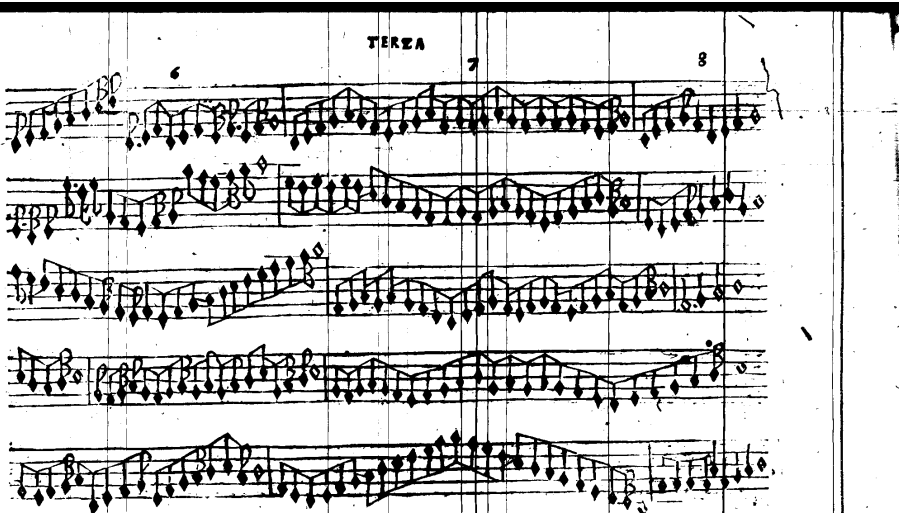


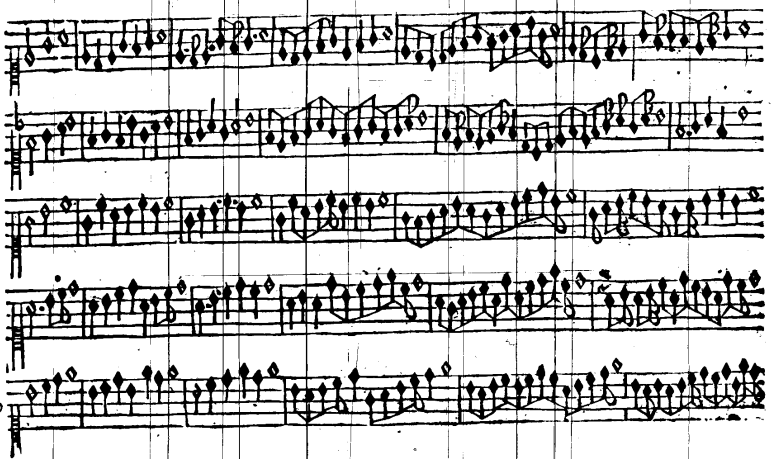

REGOLA
7
8
9
10
11

TERZA

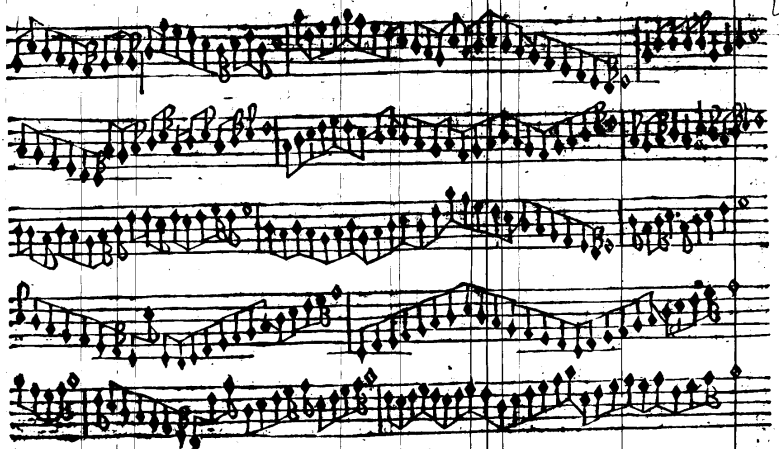


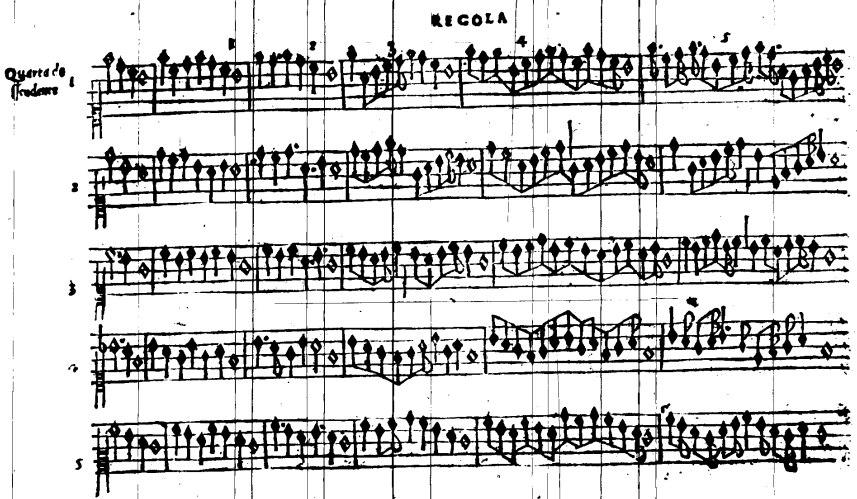

1
2
3
4
5
Mora le quar
te assendente

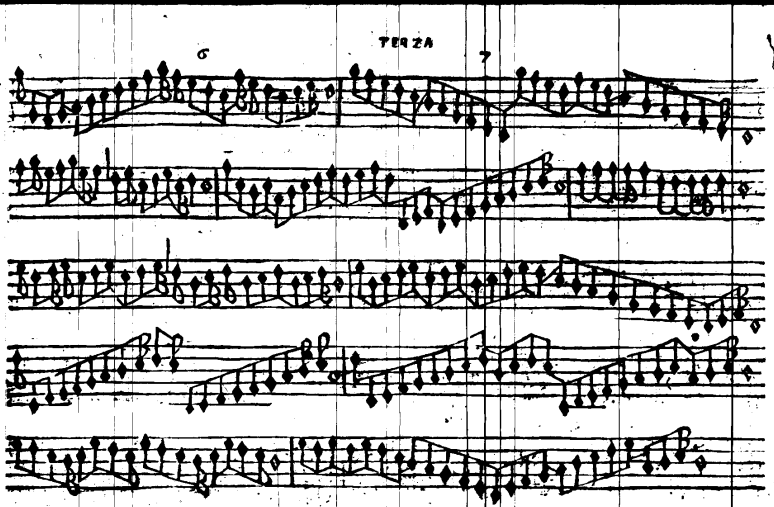

TERZA
6
7
8

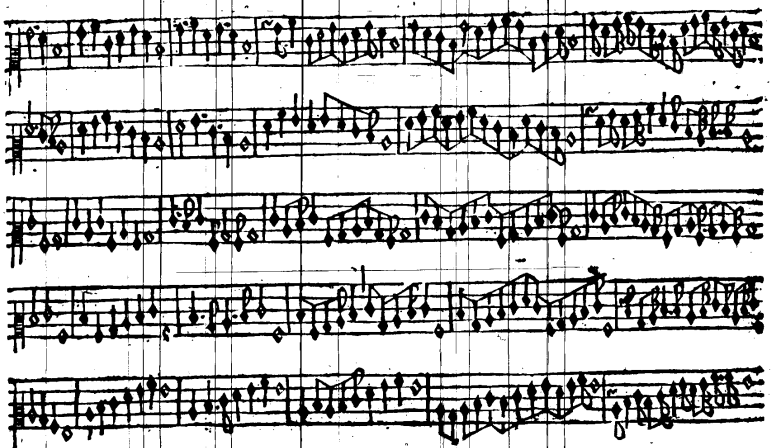

6
7
8
9
10

TERZA

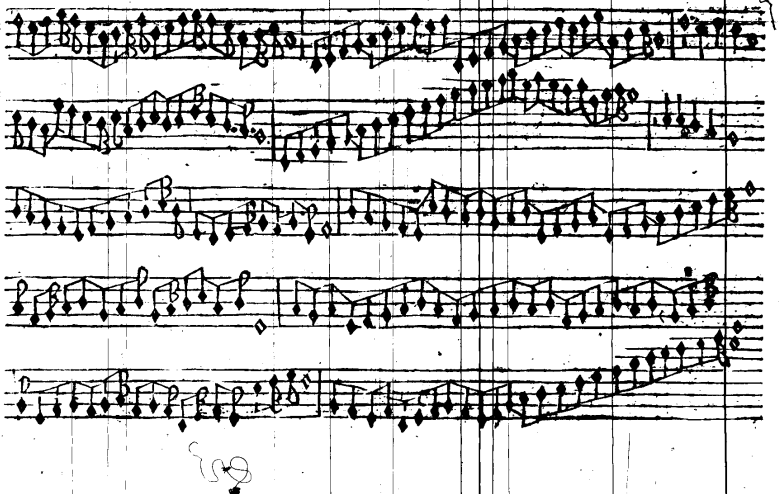


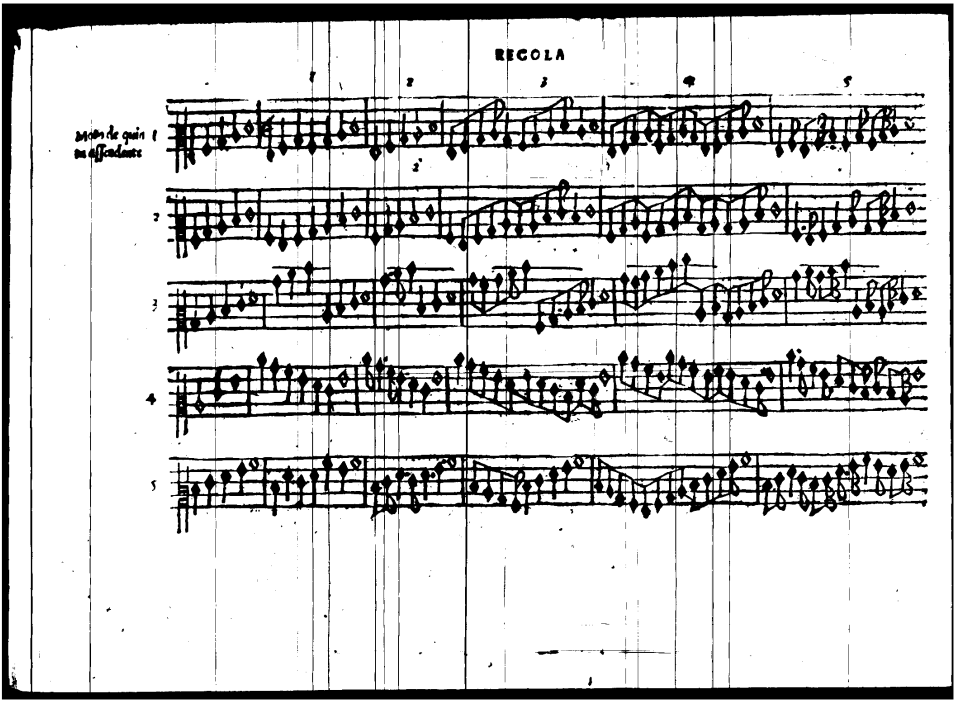

REGOLA
Quarta de Scudeme
1
2
3
4
5

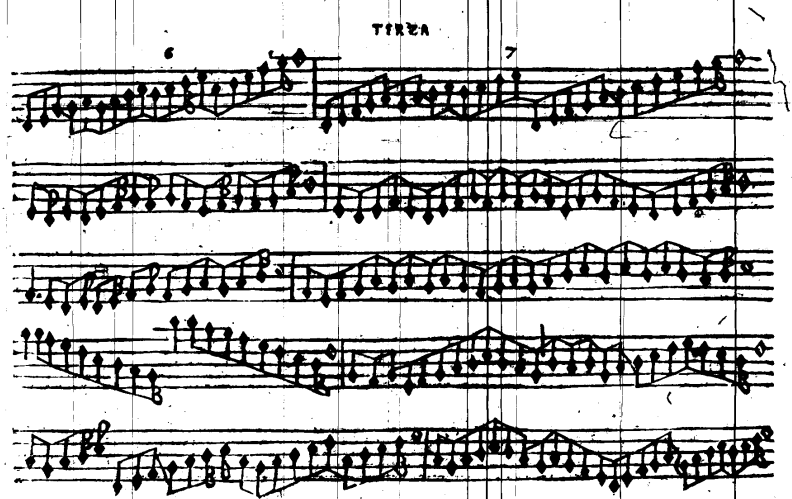

TERZA

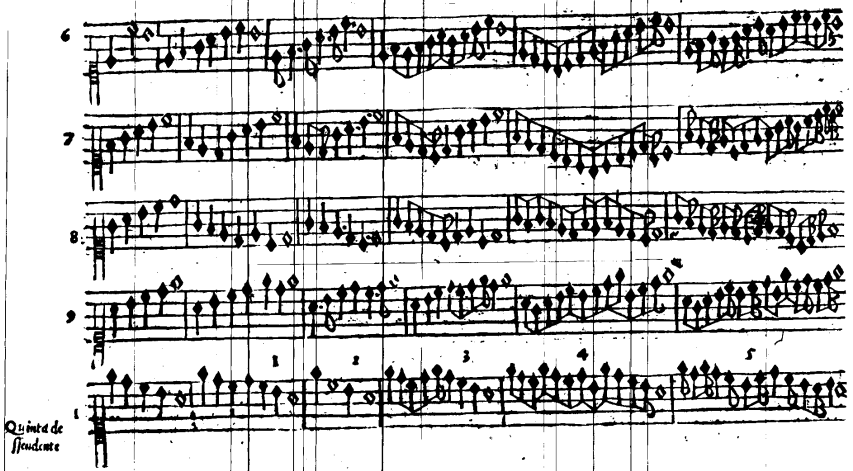

6
7
8
9
10

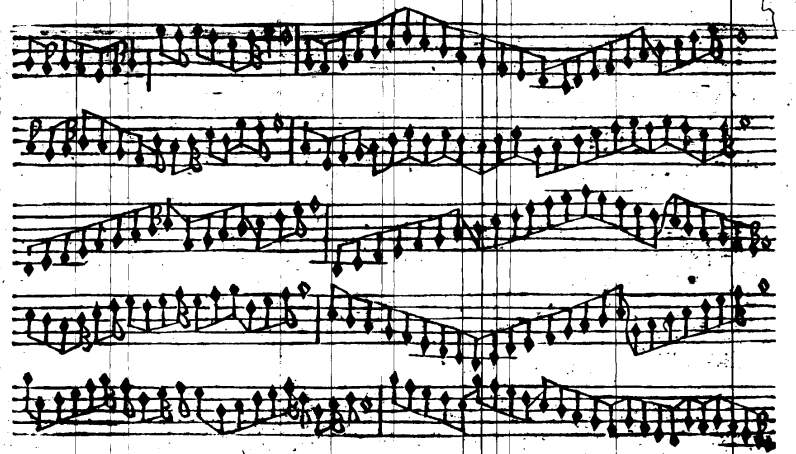
TERZA

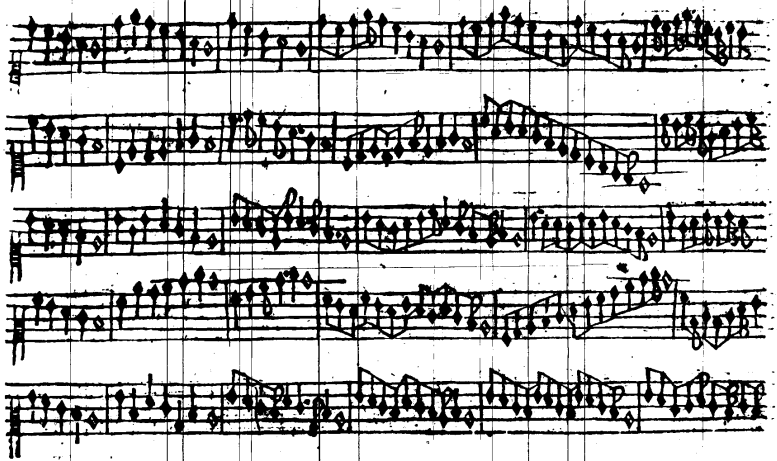


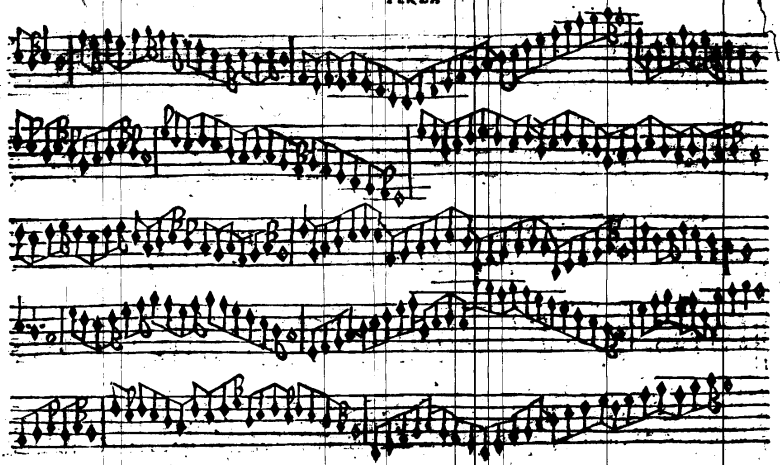

REGOLA
1
2
3
4
5
Mon de quin
ta assendante
1
2
3
4
5

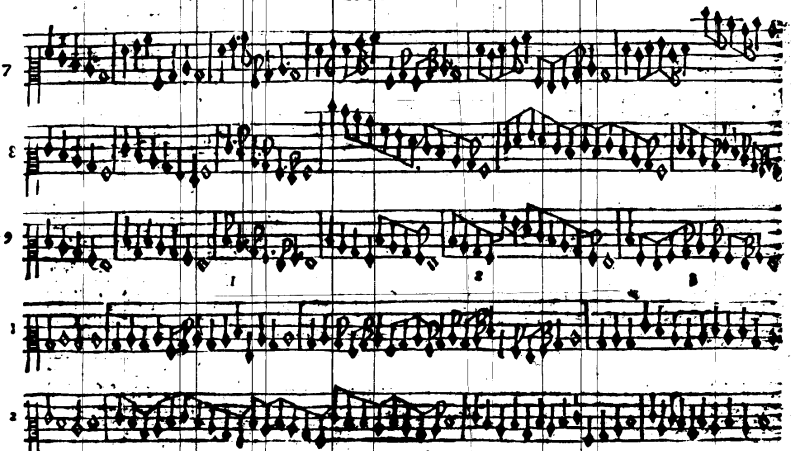

TIRZA
6
7


6
7
8
9
1
1
2
3
4
5
Quinte de
ſſeudente

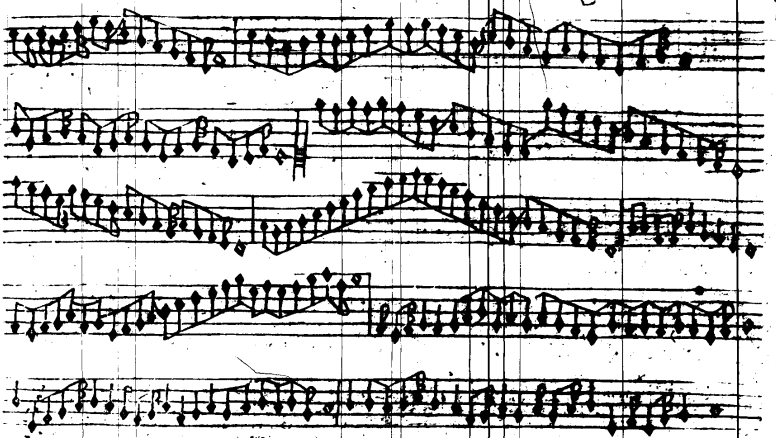



2
3
4
5
6

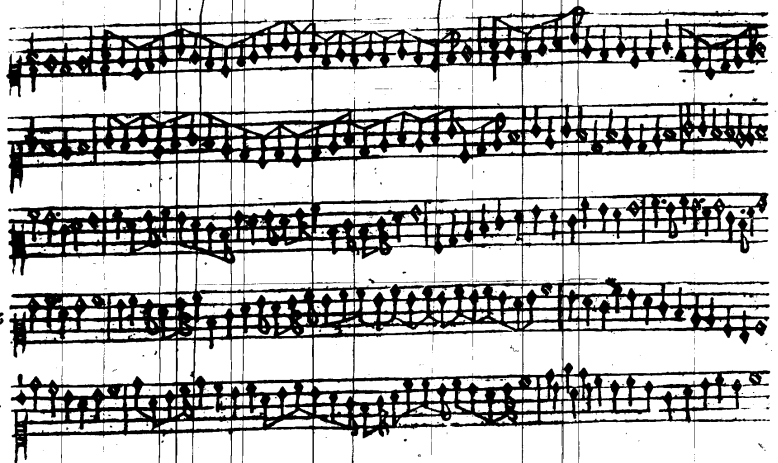



7
8
9
1
2
1
2
3
nimto Primo
decadentia

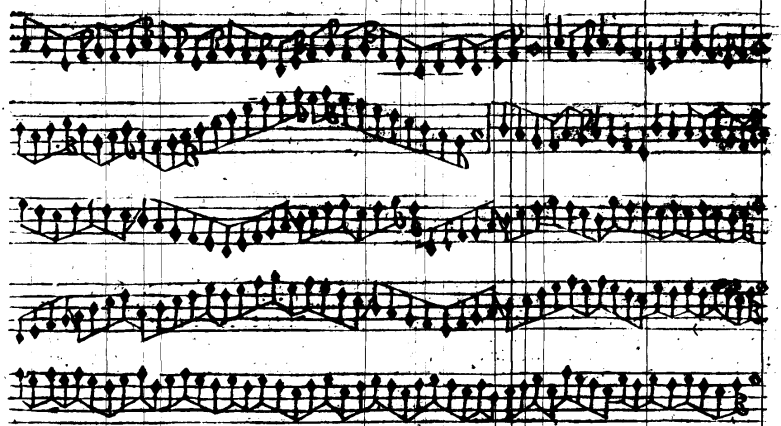
TERZA

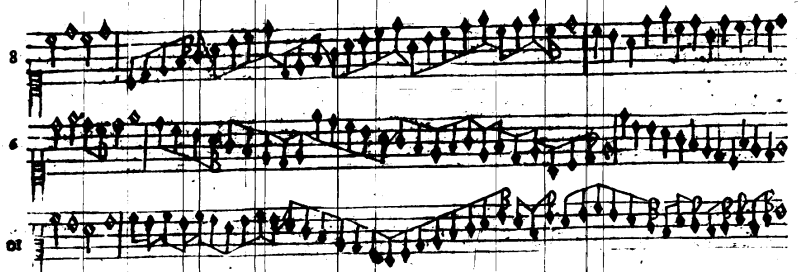


REGOLA



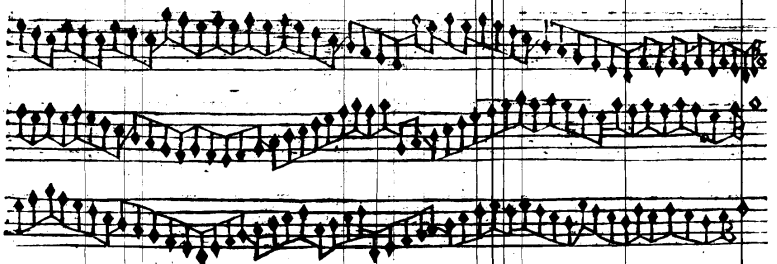
TERZA



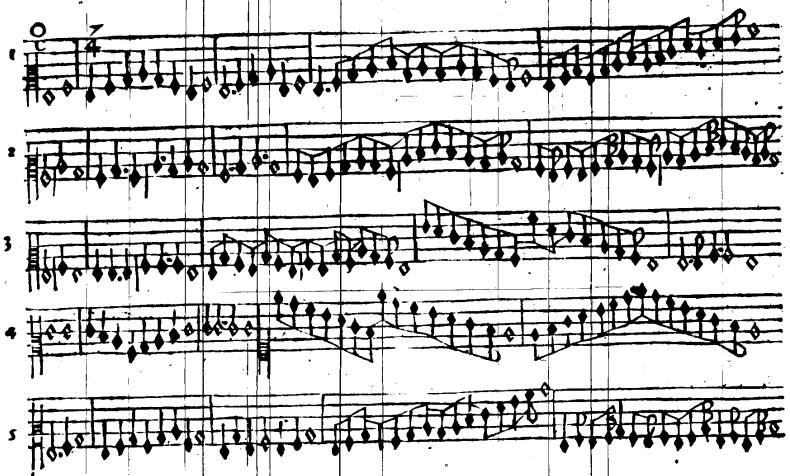


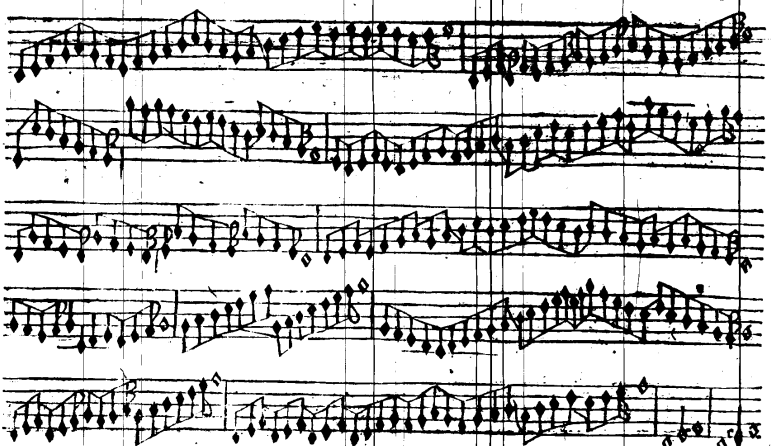
¶ Dechiaration del diminuir in proportion sesqualtera de la passata Regola terza. Cap. 16.

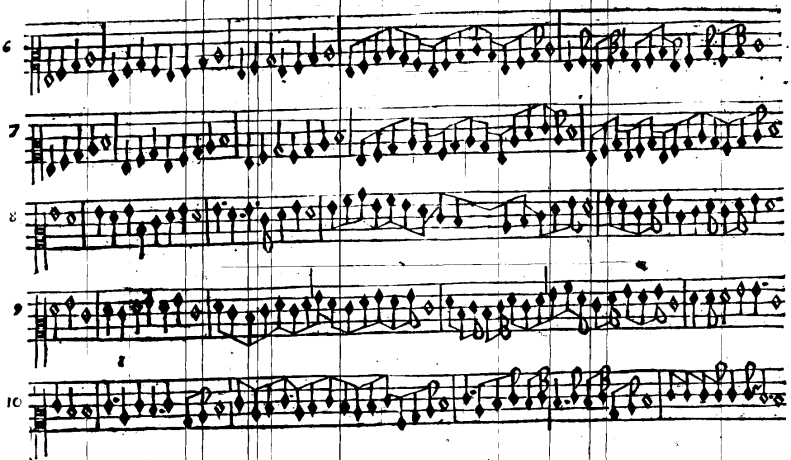
¶ In questo capitulo presente tu sarai aduertito come el diminuir de la sesqualtera dinanzi dimostrata te seruira anchora per essa sesqualtera & tale proportion e composta de dui numeri differenti cioe in questo modo. 3. a. 2. 6. a. 4. 9. a. 6. Doue il numero magiore cõtiene in se una uolta el minore & de piu una parte media & per tal causa si domanda sesqualtera. Et per tanto el diminuir porta sei semiminime per/



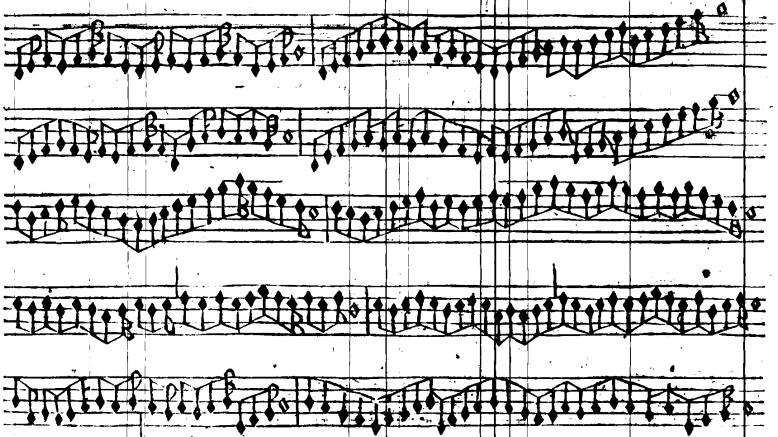
tempo& nel moto non ſeſqualterato. Ne porta quatro di eſſe ſeminiminie dil che comparando ſei ſe/
miminime a quatro nenaſſe ditta proportion ſeguiteremo unaltra regola laquale cauſara la proportion
ſuper tripartiens quarta& di tale proportione ti daro la uia e modo come dimoſtremo li preſenti nu/
meri come qui. 7. a. 4. Mapereſſere alquanto laboriosa. Et incõmoda ne faro di ogni moto uno & ſi/
melmente de le cadentie

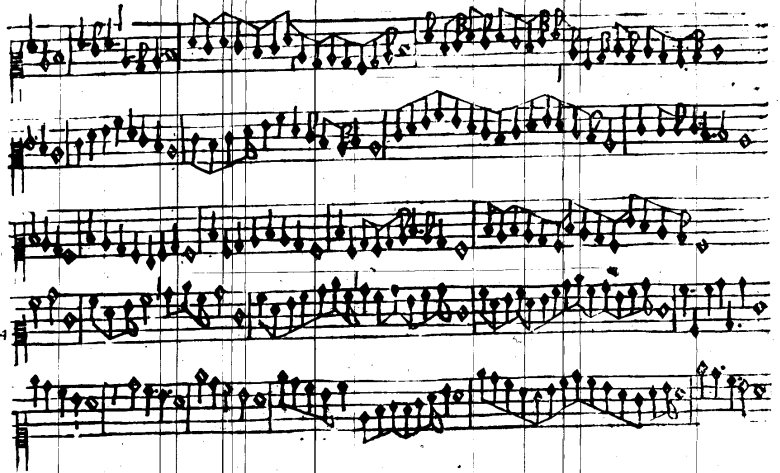

1
2
3
4
5



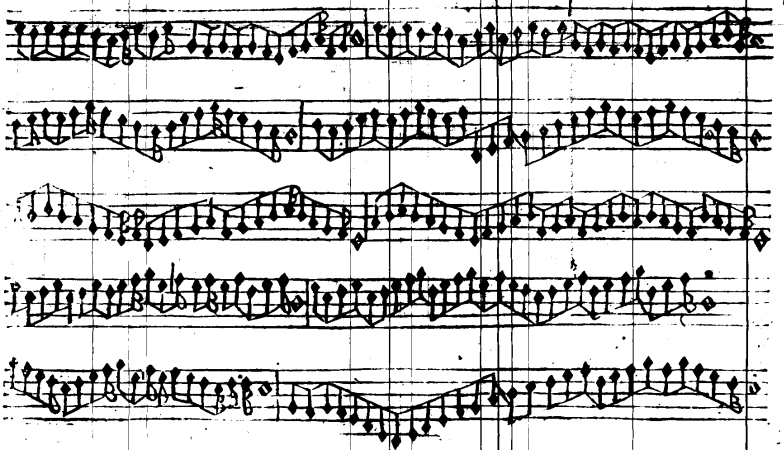

6
7
8
9
10

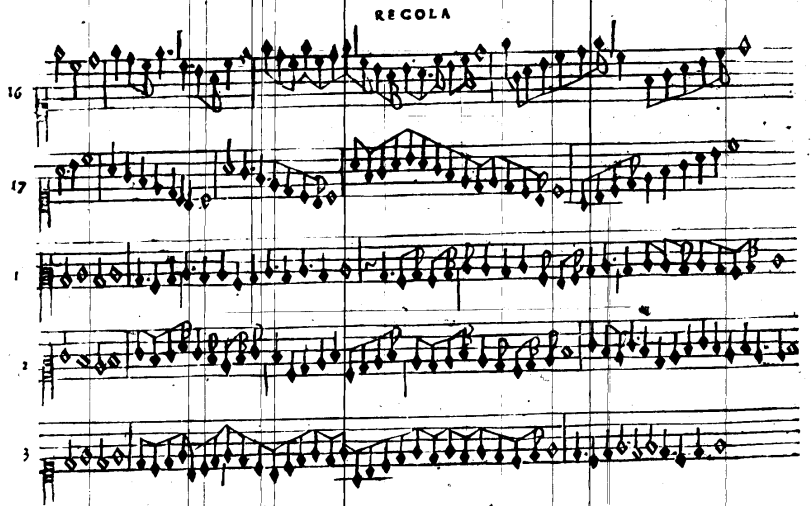
QVARTA

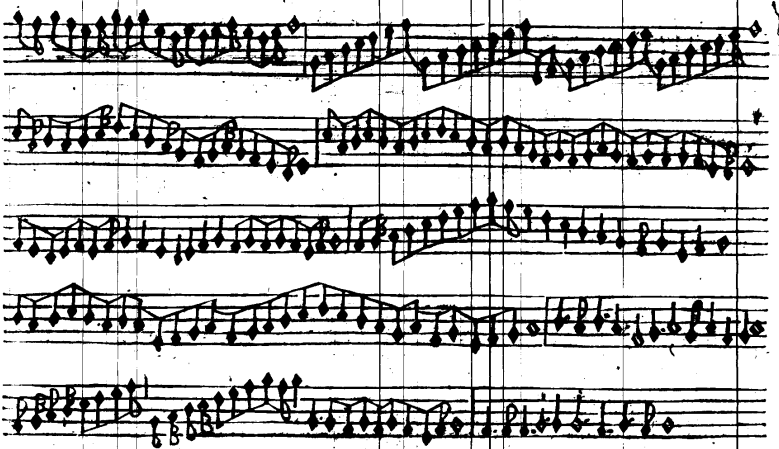


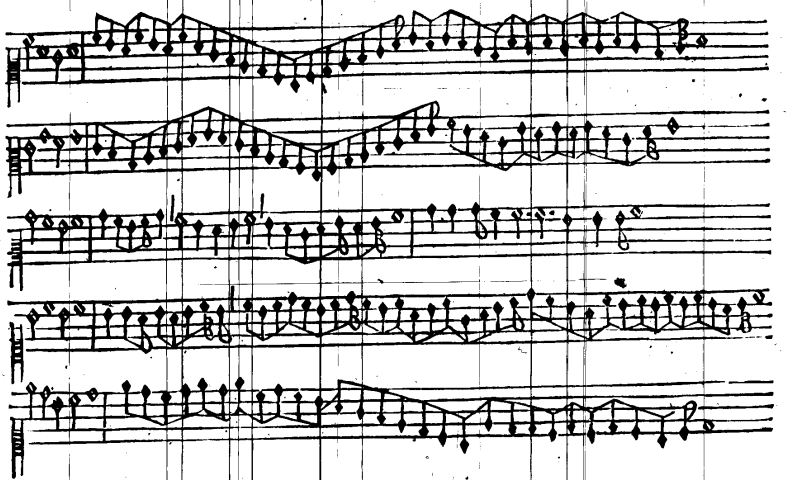

11
12
13
14
15

QVARTA

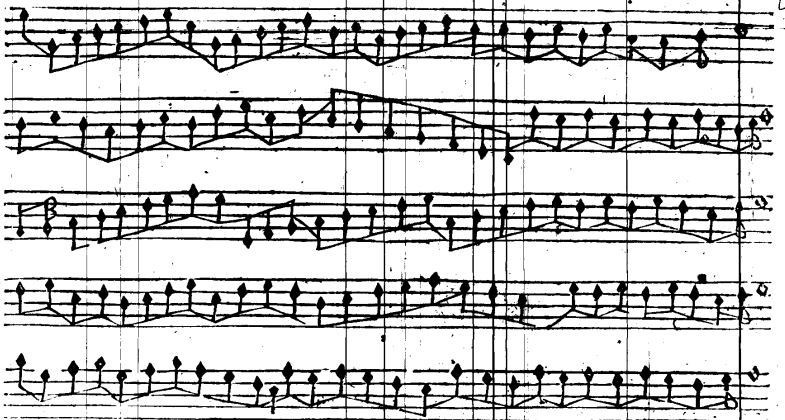


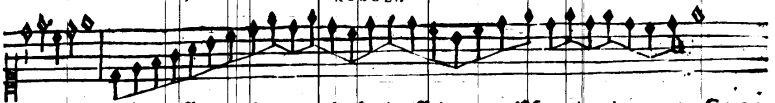

REGOLA
16
17
1
2
3




4
5
6
7
8

QVARTA



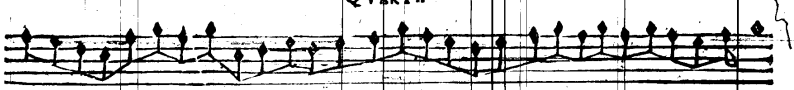


¶ Dechiaratiõ della passata regola quarta che diminuisse in proportiõ sup tripartiens quartas. Cap. 17

¶ In questa quarta regola che fa il diminuir in proportion supertripartiens quartas. E anchora essa formada di doi numeri in questo modo come ditto ho. 7. a. 4. Et perche nel tẽpo pfetto & imperfetto cade per batuda quatro semiminime & il diminuir. 7 per tanto pigliando dito diminuir. 7. E comparato al quatro causera la sopradita ꝓportion. Et uolendo tu essercitare con il ditto diminuir contro ala sesq̃ltera tu farai la ꝓportiõ dita sesqsesta q̃le e. 7. a. 6. chel sia la uerita el diminuir porta. 7. semiminime & la sesq̃ltera. 6. Per tanto e ditta sesqsesta. Et dato che io douesse seguitar el modo della proportione dupla quale e. 8. a. 4. e. 4. a. 2. Io per piu breuita ti riportero ala prima regola con questo ordine commutar le figure ouer minute. Et che tu sia certo mutando tu le semiminime in minime ueni a causar dita proportion perche neli segni di moti per tempo. Li cascha due minime & il diminuir quatro per ho uiene a essere il numero de dita proportion che sono. 8. a. 4. e. 4. a. 2. Come ditto disopra.

¶ Dechiaration de gli effetti causati de gli ati diminuiti. Capitulo. 18.

¶ Nota che latto che diminuisse la seconda ascendente per lo essemplo fati su li marzine si comprende quelli mutando il suo finale ti seruira per la seconda non spezada descendente & la secõda spezada descendente che e al numero. xi. ouer sei ti po seruir per terza ascendente con salto come se uede neli essempli. Dapoi si uede gli atti che diminuisse la semibreue in uno loco medemo a numero. 13. Liqual ti serue per il moto dela terza ascendente & la seconda descendente spezada con salti come si uede per lo essemplo. Dapoi segue latto della seconda spezada che son al numero. 6. El qual ti serue anchora per la terza descendente & seconda ascendente non spezada. Dapoi seguita li atti della terza al numero. 6,



Liquali ti acomoda per la ſeconda aſcendente ſpezada & per la ſemibreue in uno loco medemo & ella ſemibreue ſpezada te ſeruira in uno loco medemo. Dapoi ſequita la terza deſcendente al numero. 4. La qual te ſerue per la terza ſpezada con ſalti ſenza il ſuo mezo nel fin. Ouer per la ſeconda ſpezada aſcendente & ſeconda non ſpezada & quarta e quinta. Et ogni altro motto deſcendente ſenza mezo. Et ſapi che non ti ſcriuo pur aſſai parte de piu che ſe portria perche non dubito che queſto non ſia baſtante de farti uenir in cognitiõ del tutto quello po parturir i ditti atti diminuite dapoi ſeguira il moto de quarta ouer atti aſcendente a numero. 7. El qual te ſerue per li ditti atti in ſeconda aſcendente non ſpezada & ſpezada con ſalto ouer terza deſcendente con ſalti de terza e quinta. Nel ſuo final & altri modi quãdo conſiderarai li atti a uno per uno. Dapoi ſeguita la quinta deſcendente a numero. 3. Laqual ti ſeruira per li ditti atti la ſemibreue in uno loco iſteſo ſpezada con uno moto de ſeconda ouer terza deſcendente con il ſuo mezo. Dapoi ſeguita la quinta. Aſcendente a numero. 5. Vederai lo eſſemplo el qual te dimoſtrera poderte acomodar per li atti anchora la terza aſcendente ſpezada con ſalti ouer ſeconda aſcẽdente & deſcendente con ſalti & il modo de cadetia. Seguita la quinta deſcendente a numero. 6. Lo eſſemplo ti moſtra il comodo della terza deſcendente ſpezada con ſalti & ſeconda aſcendente e quinta ſpezada deſcendente con ſalti: & con lo medemo modo portrai cauar ſimile conſtrutto in tutte le altre regole come ditto nel capitulo. 13. Et auertiſſe come alcuni di queſti atti diminuiti ti parera & ſera in qualche parte fora de propoſito al ſuo moto ma ſapi che ſimili arti obſerua ſolum batuda a batuda. Et non li ſui mezi alcune uolte nel ſuo fine ſequita intenderai il riporto de tutti li moti.

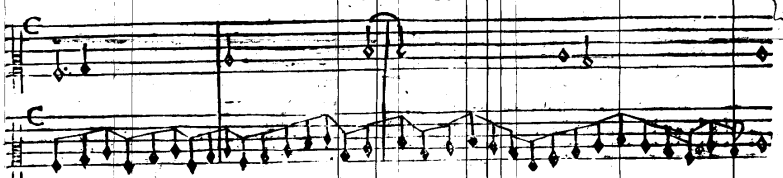
¶ Riporto de tutti li moti diminuiti. Capitulo. 19.

Hauendo io dechiarato ogni moto & atto diminuito li effetti sui partinente ala intelligentia & pratica del diminuir ilche essaminando bene gli mori diminuiti di ogni proc esso nela nostra prima regola. Sapi che ogni moto di seconda ascendente & descendente soda e diminuita & per salti ouero spezata il simile troueraj nela seconda e terza e quarta regola. Et uolendo tu alcuna uolta di tal moto uariare adiuertirai che alcune de queste seconde diminuite posseno essere pronunciate simplice come si uede per li essempli in su le marzine considerando tempo a tempo come inanti e ditto cioe commoro de una semibreue alaltra come da essa deriua & questo perche tu sapi procedere in parte il tuo sonar ale fiate cō modo fermo cōtro al figurato. Et questo a te sia certo che io con infiniti modi & uarii processi te haurei poruto in tale specie dimostrato el diminuir uario: ma io sanamente ho dubitato non fusse a te partorito confusione grandissima perche cognoscendo io uolendo tu esercitarti come disopra ho ditto con questa utile & breue dimostratione potrai ueramente peruenire ad ogni atto diminuito qual piacera a te & seguitando intenderai che ogni specie di diminuir & simelmente gli mori sarāno dimostrati con la figura del numero. Et gli arti sera dimostrati li sui numeri solum nel principio. Et intenderai essere in ogni altri lochi de gli atti quali si cōprendera nel essempli dela prima e seconda e terza. e cōrta regola & ogni moto & atto diminuito si la pria regola seguita il medemo in le altre cōe dito e inanti nel capitulo. 3. Simelmente sarai noto come io ho ,pcedesto el moto dela seconda spezata in due minime per salti acio tu possi imparare a diminuire la minima alaltra & questo per diminuir il tempo mezo de una proportion & mezo de unaltra si come poi far duno tempo alaltro. Et anchora una minima in uno loco medemo ouer in uni sono per la sincopa & altre ocorentie & piu te diminuisso una semibreue in unisono sqquale te seruira per diminuir la breue e longa e massima uolēdola diminuire.

Capitulo. 20.

¶ Ordine e modo di potere diminuire ogni moto che a te piacera.

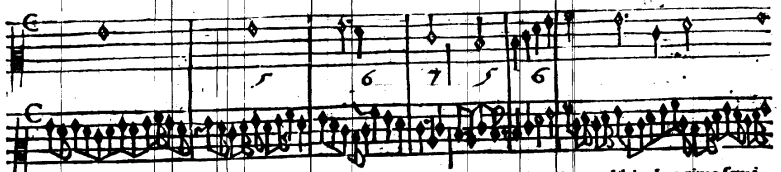
¶ Volendo e i diminuire uno ,pcesso o moto de una terza mediata cōe si uede in principio di questo essemplo & uolēdola diminuir non proportionalmente anchora tutta di crome anderai ala prima regola al nu. 1. del moto dela terza ascēdēte & pigliarai latto diminuito de tutto crome che e a numer. 4 de li ati



& ti trouerai quello effetto che se dimostra per lo essemplo seguẽte. Dapoi la terza seguita il moto de seconda ascendẽte spezada de due minime & una minima in vnisono. Pero ti riporto al numero quarto di moti de la seconda ascendente pigliãdo el quarto numero. deli atti diminuiti & sera quello che ne lo essemplo si dimostra. Dapoi la seconda segue la cadentia laquale tu la trouerai al numero primo de le cadentie & torai quello atto che e a numero. 2. deli atti diminuiti & sera quello che ne lo essemplo si contiene e uede con elqual modo tu potrai in ogni altro loco doue sera possibile trascorrere con tal di minuire o uoi uno & dui toni piu alti.

¶ Regola del diminuire in uarie proportione. Capitulo. 21.

¶ Volendo tu diminuire in uarie proportion partite ouer spezate li tempi ouer batute la semibreue breue longa e massima per lo essemplo sequente harai ogni uera cognitione. Et prima tu serai aduertito che ogni diminutione proportionate e non proportionate nel capitulo sequente sarano tale diminutione referire al segno superiore onde in tale figure harei potuto descriuere anchora piu uarie proportione ma come piu uolte disopra e ditto considero solo ala breuita.



Nela figura disopra si dimostra quelle dosemibreue essere la quãtita duna breue dilche la prima semi breue la trouerai alla prima regola al numero. 14. del moto dela seconda ascendente a numero. 6. deli atti diminuiti seguita la seconda semibreue laquale trouerai ala regola seconda al nomero. 14. de li moti de seconda descendente & torai quello atto diminuito che e al numero quinto. Dapuoi le do semibreue seguita la terza descendente laquale trouerai ne la terza regola a numero. 6. deli moti de terza descendente al numero quarto deli atti diminuiti dapoi seguita dui minime la prima trouerai nella regola quarta al numero. 10. delli moti comenzando in principio dela regola al numero primo deli atti essa minima dapoi laltra minima la trouerai ala seconda regola al numero sesto deli moti de seconda ascendente & pigliarai la seconda minima del numero terzo deli atti diminuiti. Dapoi seguita la quinta laquale trouerai nela terza regola al numero secondo deli moti de quinta ascendente & a numero. 2. de gli atti diminuiti riportandola una quarta piu alta. Dapoi seguita la cadentia laqual trouerai nela prima regola al numero quinto dele cadentie & al numero terzo deli atti & sera quello che ne lo essempio disopra si contiene. Per ilqual modo ouer riporto daro che ti habbi riportato ad esercitare tali processi ouero discorsi ali numeri & moti dela prima & seconda & terza e quarta regola

in lo essemplo disopra mostrato. Sapi che io non te priuo pho dela tua liberta cõciosia che in mol ti altri luochi chiaramente si uede ogni moto di seconda terza quarta quinta sesta soda spezada p fal ti ascendenti & descendenti essere in altri modi diminuite cioe simplice composte & proportionate per tanto non solo potrai tali processi diminuire al modo che disopra ti ho mostrato: ma in altri modi che a te piacera secondo il tuo uolere.

¶ Modo & ordine di potere diminuire la massima longa e breue. Capitulo. 22.

¶ Sapientissimo mio lettore nello essempio disopra si comprende quelle do semibreue essere quãto fu se una breue. Et secondo che io ti ho scritto il modo per lo essempio ditto del diminuire quele dose mibreue i pricipio. Sapi che cõ qnesto ordine dato tu potrai comodarti di diminuire una massima es longa e breue in questo modo tu uedi chiaramente quelli dui moti diminuiti sopra le antedite do semi breue in che modo procedano per tanto ritrouando tu in quel luogo uoi una figura massima. Et uolẽ dola diminuire bisogna duplicare quelli modi diminuiti tante uolte quante sara il ualore de essa mas sima & simelmente la longa & breue & ogni altra magiore figura per ilqual ordine ho uoluto che la prima regola sia principio fondamento & maestra dela seconda e terza e quarta ne le quale el simile trouerai quanto li moti & simelmente uolendo diminuire tal figure non proportionate duplicarai li ditti moti in una sola proportione q̃le a te piacera ma uolendo tu praticare de questa mistura aduertis se che quando tu farai dui o tre passi fa che tali diminuire sia diferentiato luno da laltro accio sia delet teuole & grato & ogni compositione de uie: & questo sara per fine dela materia anteditta con ilqual modo & fine potrai peruenire ad ogni disiderio tuo. Et io con ogni diligentia ho preso fatica intolera bile in dimostrarti ogni facilita che a me e stato possibile onde p nõ manchare ala promessa a te da me data e necssario patisca una noua fatica in darti regola o modo partenẽte e necessaria a lo artificio del sonare ilqual principio con la giuto de Dio: & de la gratia tua seguitando ti mostrero.

¶ Regola & ordine del sonare artificioso. Capitulo. 23.

¶ In questo sequente capitulo si dara uia di alcune particole necessarie al nostro sonare artificioso come nanzi ti promesse nel capitulo primo quale chiarisse il suo termine & prima intenderai che uolndoe

tu imitare la ragiõe bisogna sia imitatrice alo suficiente & perito cantore e dibisogno procedere uno so
nar composto di tre specie la prima e spetie di imitatione la seconda di pronteza & la terza di galante/
ria & sapi che queste tre spetie sono uniti insieme cioe che mai una senza laltra non si debà essercitare
laprima de le tre antedette la principale e la imitatione: & tale quale sara caussata la imitatione simel sa
ranno la prontezza e galanteria per tanto ti daro notitia quanto sia questa imitatione & doue sia der
uata & modo di essercitarla & el simile dela pronteza e galanteria come seguendo intenderai.

Capitulo.24.

¶ Dechiaration dela imitatione e pronteza e galanteria.

¶ Sapi che la imitatione deriua da lartificio la prontezza dal fiato & la galanteria dal tremolo de diti la
imitatione adunque debbe imitare la uoce humana cioe che essa ale uolte cresse & mancha: per imi/
tare la natura de le parolle come e dechiarato nel capitulo secondo quale te insegna el modo di proce
dere con il fiato cosi la imitatione che quando tu sarai in una uoce medesima con lartificio. Varii li esi
fetti effetti dico suaui & uiuaci si come fa la uoce humana: ma e dibisogno anchora come disopra e sta
to ditto che tale imitatione debbe essere acompagnata dala pronteza & galanteria perche la pronteza
deriua dal fiato per tanto se la imitatione sera suaue ouer placabile o uiuace el simile sara la prontezza
& galanteria dificile sarebe dimostrare gli uarii efetti dela prontezza como fa la imitatione se non con
il parlare: perche la pronteza non potra dimostrare li sui uarii effetti come suaue e uiuaci simili ala imi
tatione saluo per la esperientia: come se tu uolessi procedere con uno fiato di pronteza estrema e neces
sario prima procedere con fiato quietissimo & dapoi con uno fiato superbissimo con ulqual modo co/
gnoscerai lo effetto dela estrema pronteza: & uolendola alquanto temperare procederai con uno fiato
mediocre & dapoi augumerarai tal fiato piu e mancho secõdo le occasiõe siche p tale esperiẽtia sarai chia
ro de ogni uario effetto necessario ala pronteza; altri mẽti non si potrebe dimostrare ditti effeiti. Ma
molto e dibisogno anchora che tu sia gouernato da una discritione bona. La galanteria dimostra piu
facilmente li suoi effetti; perche non solamente lei dimostra con il parlare ma anchora con la regola fi/
guratiua come fa la imitatione: & primamente questa spetie di galanteria deriua e nasse dal tremulo
del dito in su la uoce di esso flauto. Per tanto el si ritroua alcune uoce che tremolandole uariano una
terza & piu e mancho: & alcune altre uariano uno tuono alcune uno semitono & alcune altre piu de

tono e mãcho de tono come diesis & mancho de diesis: lequale parte lorechia nõ sara capace giudicare uerõ e che uno istrumento di corde o duna corda sola lo dimostra per la diuisione fatta del compasso &c: Adunque la galanteria uiuace & augumentata sara quella che sara il uariare duna terza o piu o manco: & la mediocre opera la quantita duno tuono e manco: la suaue ouer placabile sara quella che uariara uno semituono & piu e mancho parte dun semituono: per elqual ordine & uia sarai di ogni inteligentia pertinente alla imitatione pronteza & galanteria come seguendo arai cognitione di tal modo di per regola figurata. ¶ Dimostratione della regola figurata. Capitulo. 25

¶ Il modo che sara atto & necessario al artificio che causara la imitatione come disopra intendesti e simile alla regola q̃le e in principio del trattato nostro che te insegna tutte le uoce lequale sono dimostrate nelli flauti in figura di mostrati. Per tanto qua sarai aduertito che ala imitatione uiuace & gagliarda sara da noi posto la litera sequente come qui. v. fuso al flauto: & quella uoce che uoglio che col dito tu tremoli per cau sarti una galãteria sara segnato la presente litera. T: Laquale litera nascera apresso la uoce ouer dito che debe tremolare & cosi con el medemo ordine & modo sara la imitatione placabile & suaue laquale armonica suauita sara dimostrata per la sequente litera. S. Laqual litera sara cuidente fuso il flauto & tal uoce sara da tremolare: & questo T piu tosto che altro il. T. da noi e posto perche tremolo comincia per. T. uiuace per. V. & suaue per. S. onde se la imitatione sara uiuace anchora la galanteria sara uiuace & se suaue el tremolo ouer galanteria sara suaue: ma la prõteza laqual dal teo deriua aduertirai di procedere le sue uarieta di uiuace e suaue modo con la esperientia bene considerata intreuenendoli la tua bona discritione: & sapi & ben nota che tale ordine & modo sara da me inteso per flauti de uno maestro solo. Pertanto se con altri non potesti in questo essercitarti bisogna industriarti con coprire & discoprire una o due uoce o piu o manco come intendesti nel capitulo quinto elquale te insegna afare quelle serte uoce de piu perche doue manca la natura bisogna larte esser maestra per tanto sara asufficientia ditto perche essendo tu atto a questi parti nõ e dubio che con la tua bona discritione nõ peruenj al desiato porto & fine di tale istrumento come la figura dimostra. Nota che ogni uoce la poi far suaue con questo modo scoprendo un poco la uoce & darli tanto manacofiato si boen non metto per tutte esse uoce.

REGOLA FIGVRA

¶ Nela figura disopra mostrata aparano al cuni busi ouero uoce meze aperte ouero serate. Di questo sa/
pi che spetial regola non ti posso mostrare perche alcune di queste meze uoce saranno essercitate piu
e manco di essa mita secondo lorechio ti consonera; & con la anteditta discritione compraticaõduo e/
derai: ma ben tu forsi ame potresti dire come e i che modo cognoscero io il tempo & la ragione di me
tere in opera queste tale parte cioe de imitatione & pronteza e galanteria cioe uoce uiuace & suaue sa
pi che il maestro tuo sara el-suficiente & perito cantore come tu sai ilquale quando a lui e anteposto
canto alcuno prima consider a sanamente la natura delle parole di essa compositione cioe se ditte pa/
role sono di natura alegra lui con il suo modo & uoce alegra ouer uiuace & se sono lamẽteuole & pla
cabile & alora lui tal pronontia rimoue in suaue & lamenteuole modo si che procederai sele parole sarã
no suaue & lamenteuole con il tuo sonare anchora lamenteuole se alegre con il sonar alegro & uiuace
& di qua nascera secondo che per il passato intendesti lo imitare della uoce hnmana io non penso piu
in longo procedere perche hauendo io sempre proceduto con il mezo dela breuita io te oferisco que
sta poca mia fatica laquale come spero prego lo onipotente Idio ti sia con beniuolettia tua & amore
benignamente accetata: & se in lei sara alcuuo errore habbimi per tua gratia escusato considerando
quanto io uolen tieri p te mi sono nõ poco afaticato dilche benigno & humanissimo lettore non me
incolpare se a te nõ hauesse satisfatto in colpa li mio poco sapere & solo accetta il mio bẽ uolere uale

Dechiaration del suo termine. Capitulo.1.
Dechiaration di esso flauto. cap.2
Regola aptenente a tutte le uoce disopra ditte.ca.3
Modo di trouare sette uoce de piu del ordinario.4
Dimostratione de uarie sorte de lingua. cap.5
De uarii effetti de lingua produte dale origene.ca.6
Modo de praticar li uari effetti produte da le lengue origenale. cap.7
Dechiaration de la lingua di testa e gorza & il prociedere il fiato per il comodo ala lingua. cap. 8
Modi de far la pratica della mano quanto al diminuire. cap.9
Che cosa sia il procedere composto. cap.10
Ordine del simplice in particular & genetal.cap. 11
Ordine del composto in particular e generale.ca.12
Modo & praticha del diminuire. cap.13
Dechiaration del diminuir dela passata prima regola. cap.14
Dechiaration de diminuire in proportion sesqniquarta della passata seconda regola. cap.15
Dechiaration del diminuir in proportion sesqualtera dela passata regola terza. cap.16
Dechiaration dela passata regola quarta che diminuisse in ꝓportiõ sup tripartiens quartas.ca. 17
Gli efferti cau sadi da gli atti diminuiti. cap18
Riporto de tutti li moti diminuiti. cap. 19
Ordine e modo de potere diminuire ogni moto che a te piacera. cap.20
Regola del diminoire in uarie proportion. cap.21
Modo & ordine di potere diminnire la massima lõgae breue cap.22
Regola & ordine del sonar artificioso cp.23
Dechiaration dela imitatione pronteza e galantaria cap.24
Dimostratione dela regola figurata .cap.25

¶ Impressum Venetiis per Syluestro di ganassi dal fontego sonator della illustrissima signoria di Venetia hautor ꝓprio.
MDXXXV.
✠ ✠ i i a b c d e f g h i k l m n o p q r s.
FINIS.